

PROVINCIA DI BRESCIA – STAZIONE UNICA APPALTANTE

Palazzo Martinengo, via Musei, 32 - 25121 Brescia

BANDO DI GARA

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEI COMUNI DI SUISIO (LOTTO 2) E COMUNE DI MADONE (LOTTO 1) MEDIANTE OPERAZIONE DI PARTENARIATO PUBBLICO/PRIVATO AI SENSI ART.181 D.LGS 50/2016

Gara telematica sulla piattaforma di e-procurement SINTEL
indetta dalla Provincia di Brescia per conto dei Comuni di Suisio-Madone (prov. di Bergamo)

Procedura: aperta, ai sensi dell'articoli 60 e 181 del d.lgs. n. 50/2016

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del d.lgs. 50/2016

CUP: E69D1700053004 CIG: 72525945E6 (lotto 1) - 7252614667 (lotto 2) CODICE NUTS: ITC 46

(ID 90697351)

Il presente bando di gara è redatto nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (cd. "Codice dei contratti pubblici", di seguito anche d.lgs. 50/2016), delle Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nonché del Regolamento Provinciale dei Contratti e dei Comunicati del Presidente ANAC rilevanti in materia.

Tutti gli atti della procedura sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del d.lgs. 50/2016. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione dei soggetti che hanno effettivamente proposto offerte e di quelli invitati.

La **PROVINCIA DI BRESCIA**, nell'esercizio delle funzioni di stazione unica appaltante ai sensi della legge 7 aprile 2014, n.56 (e di seguito denominata "Stazione appaltante") **per conto dei COMUNI DI SUISIO e MADONE** (prov. di Bergamo), utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", ai sensi della legge regionale n. 33/2007 e successive modifiche, al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.arca.regione.lombardia.it.

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema, nonché il quadro normativo di riferimento, si rimanda all'Allegato "**Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel**" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono inoltre contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti www.arca.regione.lombardia.it nella sezione Help&Faq: "**Guide e Manuali**" e "**Domande Frequenti degli Operatori Economici**".

Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di ARCA scrivendo all'indirizzo email supporto@arcalombardia.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

INDICE

Sezione 1. Caratteristiche della procedura

Sezione 2. Documentazione di gara

Sezione 3. Informazioni generali

3.1 Descrizione della concessione

3.1.1 Oggetto della concessione

3.1.2 Suddivisione della concessione in lotti (se previsto)

3.1.3 Elementi relativi alle specifiche tecniche e prestazionali della concessione, nonché a eventuali condizioni particolari di esecuzione

3.1.4 Varianti in sede di offerta

3.1.5 Modifica del contratto durante il periodo di efficacia

3.1.6 Valore della concessione

3.1.7 Luogo di esecuzione della concessione

3.2 Subappalto e contratti simili

3.2.1 Utilizzo del subappalto e dei sub-contratti che non sono subappalti

3.2.2 Procedura per l'autorizzazione al subappalto e per le comunicazioni relative ai sub-contratti che non sono subappalti

3.2.3 Particolari condizioni relative al subappalto e ai sub-contratti

3.3 Soggetti ammessi a partecipare

3.4 Requisiti di partecipazione

3.5 Motivi di esclusione (requisiti di ordine generale)

3.5.1 Necessaria insussistenza dei motivi di esclusione in capo agli operatori economici che intendono partecipare alla gara

3.5.2 Specificazioni relative ai motivi di esclusione previsti dall'art. 80, comma 1, del d.lgs. 50/2016

3.5.3 Specificazioni relative ai motivi di esclusione previsti dall'art. 80, comma 2, del d.lgs. 50/2016

3.5.4 Specificazioni relative ai motivi di esclusione previsti dall'art. 80, comma 4, del d.lgs. 50/2016

3.5.5 Specificazioni relative ai motivi di esclusione previsti dall'art. 80, comma 5, del d.lgs. 50/2016

3.5.6 Ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione previste dalla legislazione nazionale

3.6 Criteri di selezione – Requisiti di idoneità professionale

3.6.1 Requisiti di idoneità professionale richiesti per la partecipazione alla gara

3.6.2 Mezzi di prova relativi ai requisiti di idoneità professionale

3.7 Criteri di selezione – Capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali. Requisiti di qualificazione

3.8 Condizioni particolari per la partecipazione di operatori economici che hanno richiesto l'ammissione o sono stati ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale

3.8.1 Partecipazione di operatori economici che hanno richiesto l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale

3.8.2 Partecipazione di operatori economici che sono stati ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale

3.9 Partecipazione di operatori economici in stato di fallimento, qualora il curatore fallimentare abbia ottenuto l'autorizzazione all'esercizio provvisorio

3.10 Avalimento

3.11 Elementi di regolazione specifica per la partecipazione di raggruppamenti temporanei, consorzi e altri soggetti ad identità plurisoggettiva

3.12 Obbligo di sopralluogo

3.13 Richiesta di informazioni e chiarimenti

Sezione 4. Modalità di presentazione dell'offerta

4.1 Documentazione amministrativa - step 1

4.1.1 Domanda di partecipazione (Modello A)

4.1.2 Dichiarazione inesistenza di motivi di esclusione dalle gare d'appalto ai sensi dell'art. 80, comma 1, del d.lgs. n.50/2016 per i soggetti individuati nell'art. 80, comma 3, ad eccezione dei soggetti cessati. (Modello B)

4.1.3 Dichiarazione inesistenza di motivi di esclusione dalle gare d'appalto ai sensi dell'art. 80, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 per i soggetti cessati dalla carica individuati nell'art. 80, comma 3. (Modello C)

4.1.4 PassOE

4.1.5 Garanzia provvisoria

4.1.6 Dichiarazione di impegno a rilasciare la garanzia definitiva

4.1.7 Documento attestante i poteri del sottoscrittore della fideiussione e della dichiarazione di impegno

4.1.8 Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001

4.1.9 Documento attestante il versamento del contributo all'ANAC (ex AVCP)

4.1.10 Dichiarazione in ordine all'eventuale subappalto

4.1.11 Documenti richiesti in caso di partecipazione in forma aggregata

4.1.12 Avvalimento

4.1.13 Procura

4.1.14 Patto d'Integrità

4.1.15 Ulteriori eventuali dichiarazioni

4.1.16 Marca da bollo

4.1.17 Attestazione di avvenuto sopralluogo

4.2 Offerta tecnica - step 2

4.3 Offerta economica - step 3

4.3.1 Valore complessivo dei costi non soggetti a ribasso

4.3.2 Allegato all'offerta economicamente

4.4 Riepilogo dell'offerta prezzo - step 4

4.5 Invio offerta - step 5

Sezione 5. Valutazione delle offerte e criterio di aggiudicazione

5.1 Criterio di aggiudicazione

5.2 Ulteriori regole e vincoli

Sezione 6. Modalità di svolgimento della procedura di gara

6.1 Offerte anormalmente basse

6.2 Soccorso istruttorio

6.2.1 Procedura per l'applicazione del soccorso istruttorio

Sezione 7. Aggiudicazione e stipulazione del contratto

7.1 Aggiudicazione

7.1.1 Proposta di aggiudicazione

7.1.2 Aggiudicazione

7.1.3 Esecuzione in via d'urgenza dell'appalto

7.2 Stipulazione del contratto

7.3 Garanzie definitive

Sezione 8. Trattamento dei dati personali

Sezione 9. Accesso agli atti

Sezione 10. Contenzioso

Sezione 1. Caratteristiche della procedura

Amministrazioni aggiudicatrici	<p>COMUNE DI MADONE P.zza San Giovanni, 1 24040 Madone CF 02598580161</p> <p>e</p> <p>COMUNE SUISIO via A. De Gasperi, 2 24040 Suisio (BG) CF 00321890162</p>
Stazione appaltante	<p>In veste di Stazione Unica Appaltante per conto dei predetti Comuni: PROVINCIA DI BRESCIA Palazzo Martinengo, via Musei n. 32, 25121 Brescia CF 80008750178 - P.IVA 03046380170</p>
Tipologia della procedura	Procedura aperta, ai sensi dell'articoli 60 e 181 del d.lgs. n. 50/2016
Categoria prevalente e classifica	OG 10 Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione, classifica III (lotto 1), classifica III bis (lotto2)
Categoria/e scorporabile/i	Vedasi § 3.1.1
CPV	50232100-1
Validazione del progetto	Verbale per la validazione del progetto: Comune di Suisio prot.5891 del 26.7.2017 – Comune di Madone prot. n.8583 del 26.7.2017
Oggetto dell'concessione	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEI COMUNI DI SUISIO (LOTTO 2) E COMUNE DI MADONE (LOTTO 1) MEDIANTE OPERAZIONE DI PARTENARIATO PUBBLICO/PRIVATO AI SENSI ART.181 D.LGS 50/2016 (Comuni di Suisio e Madone prov. di Bergamo)
Codice CIG	CIG: 72525945E6 (lotto 1) 7252614667 (lotto 2)
Termine ultimo per la presentazione delle offerte	Ore 18.00 del 27/12/2017
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	Ore 12.00 del 20/12/2017
Apertura delle offerte	Ore 9.30 del 9/1/2018
Criterio di Aggiudicazione	Offerta economicamente più vantaggiosa
Valore totale della procedura	€ 3.920.000,00 oltre IVA (€1.840.000,00 lotto 1 e €2.080.000,00 lotto 2)
Importo lavori soggetti a ribasso	€ 1.769.540,00 oltre IVA lotto 1 € 1.992.160,00 oltre IVA lotto 2
Valore dei costi non soggetti a ribasso	€ 70.460,00 oltre IVA lotto 1 € 87.840,00 oltre IVA lotto 2
Responsabile Unico del Procedimento del Comune, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016	Dott. Bruno Clemente Facheris, dipendente del Comune di Suisio-Madone (Prov. di BG)
Responsabile del procedimento di gara (*)	Dott.ssa Paola Maria Menni, Funzionario della Stazione Appaltante della Provincia di Brescia
Durata del contratto/termine esecuzione lavori	Per lo svolgimento dei lavori massimo 182 giorni per la gestione 20 anni decorrenti dal verbale di consegna dei lavori
Luogo di esecuzione del contratto	Comuni di Suisio e Madone (Prov. di BG)
Termine del procedimento (art. 2, comma 2, L. 241/1990)	180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte
Pubblicazione su G.U.R.I.	

(*) Si precisa che ai soli fini del compimento delle operazioni sul sistema SINTEL, il R.U.P. configurato e visualizzato in piattaforma è da intendersi come il Responsabile del procedimento di gara, Dott. Ssa Paola Maria Menni, Funzionario della Stazione Appaltante.

Sezione 2. Documentazione di gara

La documentazione di gara elencata nella sottostante tabella è disponibile sulla piattaforma Sintel (www.arca.regione.lombardia.it) nella sezione "Documenti amministrativi".

1. Bando di gara
2. Domanda di partecipazione (Modello A) per lotto 1
3. Domanda di partecipazione (Modello A) per lotto 2
4. Modello B per lotto 1 (inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto ai sensi dell'art.80, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 per i soggetti individuati nell'art. 80, comma 3, ad eccezione dei soggetti cessati)
5. Modello B per lotto 2 (inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto ai sensi dell'art.80, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 per i soggetti individuati nell'art. 80, comma 3, ad eccezione dei soggetti cessati)
6. Modello C per lotto 1 (inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto ai sensi dell'art. 80, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 per i soggetti cessati individuati nell'art. 80, comma 3)
7. Modello C per lotto 2 (inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto ai sensi dell'art. 80, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 per i soggetti cessati individuati nell'art. 80, comma 3)
8. Patto di integrità Comune di Madone per lotto 1
9. Patto di integrità Comune di Suisio per lotto 2
10. Modello Offerta Economica per lotto 1
11. Modello Offerta Economica per lotto 2
12. Capitolato Speciale d'Appalto All C
13. Capitolato Speciale d'Appalto: disciplinare tecnico All C.1
14. Capitolato Speciale d'Appalto: disciplinare prestazionale All C.2
15. Capitolato Speciale d'Appalto: determinazione importo appalto All C.3
16. Capitolato Speciale d'Appalto: documenti di progetto All C.4
17. Capitolato Speciale d'Appalto: matrice dei rischi All. C.5
18. Schema di contratto All. D
19. All. 1 Progetto di fattibilità tecnica ed economica di adeguamento normativo ed interventi di efficientamento energetico per lotto 1
20. All.1 Progetto di fattibilità tecnica ed economica di adeguamento normativo ed interventi di efficientamento energetico per lotto 2
21. All. 2 Valutazione dei rischi
22. All. 3 Cronoprogramma
23. Tabelle di gara
24. Tabelle di gara in formato editabile
25. Computo per gara
26. Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel

Si precisa che in caso di contrasto tra il Capitolato speciale d'appalto o altri documenti di gara e il presente Bando di gara prevale quest'ultimo.

Sezione 3. Informazioni generali

Capitolo 3.1 Descrizione della concessione

§ 3.1.1 Oggetto della concessione

Premesso che la PROVINCIA DI BRESCIA per conto del Comune di Suisio (Prov. di BG) e del Comune di Madone (Prov di BG), tra loro convenzionati per lo svolgimento di funzioni associate, in attuazione della <<Convenzione per lo svolgimento da parte della Provincia di Brescia delle funzioni di Stazione appaltante>> (rif. deliberazione del Consiglio Provinciale n. 29 del 16/06/2015 e successive modifiche), per il Comune di Suisio sottoscritta in data 29/11/2016 (rif. deliberazione del Consiglio Comunale n.31 del 14/11/2016) e per il Comune di Madone sottoscritta in data 14/11/2016 (rif. deliberazione del Consiglio Comunale n.51 del 14/11/2016), viste le determinazioni a contrarre del Comune di Suisio (lotto 2) n.49, adottata in data 4.9.2017 dal Responsabile del Settore tecnico-LL.PP. -Urbanistica del Comune di Suisio Dott. Bruno Clemente Facheris e del Comune di Madone (lotto 1) n.67, adottata in data 31.8.2017 dal Responsabile del Settore III Edilizia privata, servizi tecnologici e manutenzioni del Comune di Madone Dott. Bruno Clemente Facheris, di indizione della presente procedura aperta ai sensi degli art.60 e 181 del d.lgs. 50/2016, finalizzata all'affidamento IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEI COMUNI DI SUISIO (LOTTO 2) E

COMUNE DI MADONE (LOTTO 1) MEDIANTE OPERAZIONE DI PARTENARIATO PUBBLICO/PRIVATO AI SENSI ART.181 D.LGS 50/20161 da aggiudicare mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del medesimo decreto legislativo.

L'oggetto della presente procedura è l'affidamento in concessione da parte dei Comuni di Suisio e Madone del servizio di gestione, manutenzione, ristrutturazione, riqualificazione, efficientamento degli impianti di Pubblica Illuminazione mediante procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio integrato inerente la gestione, l'esercizio, la manutenzione ordinaria e programmata, nonché la progettazione e l'esecuzione delle opere di adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione, con totale conversione degli stessi con tecnologia a led, la completa sostituzione delle armature, l'esecuzione degli interventi di adeguamento normativo, rifacimento, ristrutturazione, riqualificazione ed efficientamento energetico, con contratto di partenariato pubblico privato ex art. 180 D.lgs 50/2016 come dettagliatamente descritti nel Capitolato speciale d'appalto.

Le categorie CPV sono le seguenti:

Principale:

50232100-1 Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale;

Complementari:

50232000-0 Manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e semafori;

50232110-4 Messa in opera di impianti di illuminazione pubblica;

71323100-9 Servizi di progettazione di sistemi elettrici;

65310000-9 Erogazione di energia elettrica.

Descrizione sintetica delle opere:

1. Affidamento del servizio integrato inerente la gestione, l'esercizio, la manutenzione ordinaria e programmata;
2. Progettazione definitiva ed esecutiva delle opere di adeguamento normativo degli impianti di pubblica illuminazione, con totale conversione degli stessi con tecnologia a LED, mediante la completa sostituzione delle armature;
3. Esecuzione degli interventi di adeguamento normativo, rifacimento, ristrutturazione, riqualificazione ed efficientamento energetico.

La descrizione dettagliata delle prestazioni e degli interventi, inerenti gli impianti di illuminazione pubblica sono elencati e descritti nel Capitolato Speciale d'appalto, a cui si rimanda.

Le opere saranno da realizzarsi mediante il sistema di finanziamento tramite terzi, con **contratto di partenariato** definito ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. eee) come il contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto con il quale una o più stazioni appaltanti conferiscono a uno o più operatori economici per un periodo determinato in funzione della durata dell'ammortamento dell'investimento o delle modalità di finanziamento fissate, un complesso di attività consistenti nella realizzazione, trasformazione, manutenzione e gestione operativa di un'opera in cambio della sua disponibilità, o del suo sfruttamento economico, o della fornitura di un servizio connesso all'utilizzo dell'opera stessa, con assunzione di rischio secondo modalità individuate nel contratto, da parte dell'operatore. Fatti salvi gli obblighi di comunicazione previsti all'articolo 44, comma 1-bis, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n.31, si applicano i contenuti delle decisioni Eurostat.

Trattandosi di opera fredda il regolamento contrattuale prevede il trasferimento del rischio operativo dal lato dell'offerta in capo all'operatore economico con l'allocazione a quest'ultimo, per il periodo di gestione della pubblica illuminazione, oltre che del rischio di costruzione anche del rischio di disponibilità. E' previsto che il recupero degli investimenti effettuati e dei costi sostenuti dall'operatore economico, per eseguire il lavoro e fornire il servizio, dipenda dall'effettiva fornitura del servizio o utilizzabilità degli impianti e, in ogni caso, dal rispetto dei livelli di qualità definiti con il capitolato speciale in coerenza con il piano economico finanziario presentato dall'offerente.

Oggetto che caratterizza il contratto sono le prestazioni di servizi che si connotano come prevalenti rispetto ai lavori secondo un parametro qualitativo.

La durata di affidamento del servizio sarà pari a **20 (venti)** anni per il **Lotto 1** e pari ad anni **20 (venti)** per il **Lotto 2**, che inizieranno a decorrere dalla data di consegna degli impianti risultante da apposito verbale sottoscritto tra il Concessionario e l'Amministrazione aggiudicatrice.

L'ammontare stimato complessivo della concessione al netto dell'IVA, per l'intera sua durata, e pari ad € 3.920.000,00 al netto dell'Iva, così suddiviso: per il **Lotto 1** pari ad **€ 1.840.000,00** al netto dell'Iva, mentre per il **Lotto 2** pari ad **€ 2.080.000,00** al netto dell'Iva.

LOTTO 1 COMUNE DI MADONE			
	Importi soggetti a ribasso:		
1)	Esecuzione degli interventi di adeguamento normativo, rifacimento, ristrutturazione, riqualificazione ed efficientamento energetico, comprese spese tecniche di progettazione	€ 921.540,00	
2)	Servizio di gestione, esercizio, manutenzione ordinaria e programmata	€ 372.000,00	
3)	Energia elettrica	€ 476.000,00	
	TOTALE importi soggetti a ribasso		€ 1.769.540,00
	Importi non soggetti a ribasso:		
	Oneri di sicurezza inerenti il servizio di cui al punto 1)	€ 16.000,00	
	Oneri di sicurezza inerenti l'esecuzione dei lavori di cui al punto 2)	€ 16.000,00	
	Oneri amministrativi di cui al Capitolato	€ 38.460,00	
	TOTALE importi non soggetti a ribasso:		€ 70.460,00
	TOTALE		€ 1.840.000,00

I costi della manodopera dell'opera, pari a € 98.748,60 (al netto dell'IVA di legge) per i lavori di efficientamento, rientrano nell'importo soggetto a ribasso (art. 23, co. 16, d.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni).

I costi della manodopera per la gestione ventennale dell'opera, pari a € 188.000,00 (al netto dell'IVA di legge), rientrano nell'importo soggetto a ribasso (art. 23, co. 16, d.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni).

L'importo è stato determinato ai sensi dell'art. 23 comma 26 del codice sulla base del costo medio orario come determinato nelle tabelle approvate con decreto del direttore 3 aprile 2017 numero 23 (in gazzetta Ufficiale n°99 del 29 aprile 2017), del settore edile e dell'area territoriale di Bergamo.

DEFINIZIONE DEL CANONE ANNUALE (oltre IVA)		
1	Importo del canone annuale di energia elettrica per la pubblica illuminazione	€ 23.800,00
2	Importo del canone annuo di gestione	€ 48.800,00
3	Importo del canone annuo per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica	€ 18.600,00
4	Oneri di sicurezza non soggetto a ribasso	€ 800,00
TOTALE COSTO ANNUO PER LA GESTIONE		€ 92.000,00

LOTTO 2 COMUNE DI SUISIO			
	Importi soggetti a ribasso:		
1)	Esecuzione degli interventi di adeguamento normativo, rifacimento, ristrutturazione, riqualificazione ed efficientamento energetico, comprese spese tecniche di progettazione	€ 1.168.160,00	
2)	Servizio di gestione, esercizio, manutenzione ordinaria e programmata	€ 344.000,00	
3)	Energia elettrica	€ 480.000,00	
	TOTALE importi soggetti a ribasso		€ 1.992.160,00
	Importi non soggetti a ribasso:		
	Oneri di sicurezza inerenti il servizio di cui al punto 1)	€ 18.000,00	
	Oneri di sicurezza inerenti l'esecuzione dei lavori di cui al punto 2)	€ 16.000,00	
	Oneri amministrativi di cui al Capitolato	€ 53.840,00	
	TOTALE importi non soggetti a ribasso:		€ 87.840,00
	TOTALE		€ 2.080.000,00

I costi della manodopera dell'opera, pari a € 121.740,68 (al netto dell'IVA di legge) per i lavori di efficientamento, rientrano nell'importo soggetto a ribasso (art. 23, co. 16, d.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni).

I costi della manodopera per la gestione ventennale dell'opera, pari a € 172.000,00 (al netto dell'IVA di legge), rientrano nell'importo soggetto a ribasso (art. 23, co. 16, d.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni).

L'importo è stato determinato ai sensi dell'art. 23 comma 26 del codice sulla base del costo medio orario come determinato nelle tabelle approvate con decreto del direttore 3 aprile 2017 numero 23 (in gazzetta Ufficiale n°99 del 29 aprile 2017), del settore edile e dell'area territoriale di Bergamo.

DEFINIZIONE DEL CANONE ANNUALE (oltre IVA)		
1	Importo del canone annuale di energia elettrica per la pubblica illuminazione	€ 24.000,00
2	Importo del canone annuo di gestione	€ 62.000,00
3	Importo del canone annuo per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica	€ 17.200,00
4	Oneri di sicurezza non soggetto a ribasso	€ 800,00
TOTALE COSTO ANNUO PER LA GESTIONE		€ 104.000,00

Gli importi sopra esposti, si intendono comprensivi di qualsiasi compenso e qualsivoglia diritto spettante al Concessionario ai suoi sub fornitori o subappaltatori, per la realizzazione delle prestazioni oggetto della concessione.

Sono da ritenersi compresi, gli oneri economici connessi alla stipula dei contratti di approvvigionamento energetico di nuove forniture, da intestare al concessionario.

Sono comprese le attività e gli oneri economici connessi all'espletamento delle pratiche autorizzative dei lavori proposti, di qualsiasi natura.

Nel canone sono altresì inclusi gli eventuali depositi e cauzioni sui consumi richiesti dalle Società erogatrici, le imposte, le tasse e gli altri oneri fiscali di qualsiasi natura comunque connessi al Contratto, fatta eccezione per l'IVA.

Il progetto di fattibilità tecnico economica posto a base di gara è stato validato con verbale Comune di Suisio prot.5891 del 26.7.2017 – Comune di Madone prot. n.8583 del 26.7.2017.

L'intervento oggetto della procedura di gara è finanziato con risorse dei Comuni di Suisio e Madone (prov di BG).

La concessione:

• (X) non è connesso a un progetto e/o a un programma finanziato da fondi dell'Unione Europea.

• () è connesso a un progetto e/o a un programma finanziato da fondi dell'Unione Europea (CUP...).

La concessione:

• () **non è suddiviso in lotti.** Al proposito, si precisa che trattasi di lavoro unitario per il quale non ricorrono “parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti” (lotti funzionali, come definiti dall'art. 3, comma 1, lett. qq) del d.lgs. 50/2016), né uno “specifico oggetto di appalto da aggiudicare con separata e autonoma procedura, definito su base qualitativa, in conformità alle varie categorie e specializzazioni presenti o in conformità alle diverse fasi successive del progetto” (lotti prestazionali, come definiti dall'art. 3, comma 1, lett. ggggg) del d.lgs. 50/2016).

• (X) **suddiviso in lotti.** Al proposito si rinvia al successivo § 3.1.2.

§ 3.1.2 Suddivisione della concessione in lotti (se prevista)

1.L'intervento è suddiviso in due lotti: lotto 1 Comune di Madone (determinazione a contrarre n. 67/2017) e lotto 2 Comune di Suisio (determinazione a contrarre n.49/2017).

2.Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara possono presentare offerte per uno o per entrambi i lotti.

3.Non è prevista alcuna limitazione del numero di lotti che può essere aggiudicato ad uno stesso operatore economico, fermo restando il possesso, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti di partecipazione di carattere economico e tecnico, per entrambi, cumulati tra loro.

4. Nel caso in cui il concorrente che abbia richiesto di concorrere ad entrambi i lotti non risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ad entrambi i lotti, verrà ammesso a partecipare unicamente al lotto per il quale possiede i requisiti in ragione del seguente ordine: lotto 1, lotto 2.

§ 3.1.3 Elementi relativi alle specifiche tecniche e prestazionali della concessione, nonché a eventuali condizioni particolari di esecuzione

Le specifiche tecniche relative all'esecuzione della concessione sono riportate nel Capitolato speciale d'appalto.

Le eventuali condizioni particolari cui è sottoposta l'esecuzione dell'appalto sono riportate nel Capitolato speciale d'appalto.

§ 3.1.4 Varianti in sede di offerta

Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara non possono presentare varianti in sede di offerta (varianti progettuali) alle specifiche tecniche, ai processi e alle condizioni generali descritte nel Capitolato speciale d'appalto. Le varianti non sono autorizzate.

§ 3.1.5 Modifica del contratto durante il periodo di efficacia

Le modifiche nonché le varianti del contratto di concessione in corso di validità sono disciplinate dall'art. 106 del d.lgs. 50/2016.

§ 3.1.6 Valore della concessione

Il valore complessivo della concessione è € 3.920.000,00 oltre IVA (€ 1.840.000,00 lotto 1 e € 2.080.000,00 lotto 2)

§ 3.1.7 Luogo di esecuzione della concessione

Il luogo di esecuzione della concessione sono i territori dei Comuni di Suisio e di Madone (prov. BG).

Capitolo 3.2 Subappalto e contratti simili

In relazione alla concessione di cui alla presente procedura:

() non è ammesso il subappalto. Per indicazioni sui sub-contratti che non sono subappalti vedasi i successivi paragrafi del presente Capitolo 3.2.

(X) è ammesso (per il/i lotto/i n...., ricorrendo il caso di suddivisione in lotti di cui al § 3.1.2) il subappalto, alle condizioni previste dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016, nonché nei termini previsti dai successivi paragrafi del presente Capitolo 3.2.

§ 3.2.1 Utilizzo del subappalto e dei sub-contratti che non sono subappalti

Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di **parte** delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di concessione.

Costituisce, comunque, subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare (art. 105, comma 2, d.lgs. 50/2016).

Il subappalto **non può superare la quota del 30 % dell'importo complessivo** del contratto. In caso di suddivisione in lotti, per contratto si intende il contratto stipulato per ogni lotto tra l'Amministrazione aggiudicatrice e l'operatore economico aggiudicatario dello specifico lotto.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto (art. 105, comma 19, del d.lgs. n. 50/2016).

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 276/2003, salvo che nelle ipotesi di cui all'art. 105, comma 13, lett. a) e c) del d.lgs. 50/2016.

Il subappalto, totale o parziale, svolto senza l'autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, espone l'aggiudicatario e il subappaltatore all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2 quinquies del decreto-legge n. 629/1982, convertito con modifiche nella legge n. 726/1982.

Le seguenti categorie di forniture o servizi, per la loro specificità, non si configurano come attività affidate in subappalto:

a) l'affidamento di **attività specifiche a lavoratori autonomi**, per le quali occorre effettuare **comunicazione all'Amministrazione aggiudicatrice**;

b) la subfornitura a catalogo di prodotti informatici;

c) l'affidamento di servizi di importo inferiore a 20.000,00 euro a imprenditori agricoli nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'ISTAT, ovvero ricompresi nella circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993 nonché nei comuni delle isole minori (v. art. 105, comma 3, d.lgs. 50/2016).

c-bis) le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di concessione.

§ 3.2.2 Procedura per l'autorizzazione al subappalto e per le comunicazioni relative ai sub-contratti che non sono subappalti

L'operatore economico individuato come aggiudicatario, qualora abbia dichiarato in sede di gara, con le modalità e alle condizioni previste dal precedente § 3.2.1, che intende avvalersi del **subappalto**, può affidare in subappalto i lavori (con riferimento a ciascun lotto, qualora siano previsti più lotti) richiedendo specifica **autorizzazione** all'Amministrazione aggiudicatrice, in base a quanto previsto dall'art. 105, comma 4, d.lgs. 50/2016.

I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento della concessione;

b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;

c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;

d) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

L'affidatario, ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto, deposita il contratto di subappalto presso l'Amministrazione aggiudicatrice almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni e trasmette contestualmente la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal d.lgs. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata nonché la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso decreto legislativo. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici (art. 105, comma 7, d.lgs. 50/2016).

E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione prescritti dal d.lgs. 50/2016 (v. art. 105, comma 7).

L'affidatario deve **comunicare** all'Amministrazione aggiudicatrice, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i **sub-contratti** che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione della concessione, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati, nonché eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

§ 3.2.3 Particolari condizioni relative al subappalto e ai sub-contratti

L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 (v. art. 105, comma 12, d.lgs. 50/2016).

L'Amministrazione aggiudicatrice corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Capitolo 3.3 Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti di cui all'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 80 e seguenti del d.lgs. 50/2016.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art.37 del D.L.78/2010.

Alle aggregazioni di imprese e ai Gruppi Economici di Interesse Europeo (GEIE) si applicano, per quanto compatibili, le norme citate nella presente lettera d'invito per i Raggruppamenti temporanei di impresa (RTI).

Le quote di partecipazione nell'ambito del raggruppamento temporaneo di impresa (RTI) devono essere dichiarate dagli operatori economici raggruppati o raggruppandi in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione alla gara, per consentire alla Stazione appaltante di verificare immediatamente il possesso dei requisiti in capo ai singoli componenti del raggruppamento. Tali quote devono essere specificate in sede di registrazione del sistema AVCPass, per l'acquisizione del PASSOE.

In caso di raggruppamento già costituito, nell'istanza di partecipazione devono essere precisate le quote di partecipazione della mandataria e delle mandanti, corrispondenti a quelle indicate nel contratto di associazione. In caso di raggruppamento costituendo, nell'istanza di partecipazione devono essere precisate le quote di partecipazione della mandataria e delle mandanti, che dovranno corrispondere a quelle indicate nel contratto di associazione, quando verrà stipulato.

La percentuale delle attività relative all'esecuzione dell'appalto imputabile ad ogni componente del raggruppamento o dell'aggregazione è da specificare, invece, nell'offerta.

Non sussiste obbligo di corrispondenza tra le quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo riferite ai singoli concorrenti e le quote dagli stessi indicati in sede di offerta in relazione all'esecuzione dell'appalto.

In caso di consorzi di cooperative e stabili e analogamente per le reti di imprese con personalità giuridica, l'indicazione per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorzio non indichi per quale consorziato concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Qualora l'operatore economico che intenda partecipare alla gara si trovi in una delle particolari condizioni di ammissione previste dall'art. 110, commi da 3 a 5, del d.lgs. 50/2016 e:

- a) abbia richiesto di essere ammesso alla procedura di concordato preventivo "in continuità aziendale" di cui all'art. 186-bis del r.d. n. 267/1942 e abbia ottenuto l'autorizzazione dal giudice;
- b) sia stato ammesso alla procedura di concordato preventivo "in continuità aziendale" di cui all'art. 186-bis del r.d. n. 267/1942 e abbia ottenuto l'autorizzazione del giudice delegato, sentita l'Anac, ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. 50/2016;
- c) sia sottoposto a fallimento, ma il curatore fallimentare abbia per esso ottenuto l'esercizio provvisorio e l'autorizzazione del giudice delegato, sentita l'Anac, ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. 50/2016,

deve specificare la propria posizione nell'istanza di partecipazione, mediante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà inclusa nella stessa istanza, resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Tutti gli elementi informativi richiesti sopra indicati possono essere resi dai concorrenti mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, anche avvalendosi del Modello A, fatte salve le situazioni eccezionali nelle quali sia richiesta specifica documentazione, non sostituibile mediante dichiarazioni prodotte in autocertificazione.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 83, comma 9, del d.lgs. 50/2016 le dichiarazioni sopra indicate sono considerate come dichiarazioni indispensabili e essenziali, pertanto si applica l'istituto del soccorso istruttorio (Capitolo 6.2).

Capitolo 3.4 Requisiti di partecipazione

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici **in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti** (generali e speciali) minimi indicati nella sottostante tabella.

Requisiti di carattere generale	Insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016; insussistenza delle cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione previste dalla legislazione nazionale.
Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1, lett. a) d.lgs. 50/2016)	Iscrizione, per attività inerenti l'oggetto della procedura: nel Registro delle imprese presso la CCIAA o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del d.lgs.

	50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero, mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente (art. 83, comma 3, d.lgs. 50/2016).
<p>Capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali <i>(Requisiti di qualificazione per i lavori pubblici)</i></p> <p>(artt. 83, comma 2, e 84 d.lgs. 50/2016)</p>	<p>a) Almeno n.2 (due) idonee referenze bancarie, in copia conforme all'originale, da cui risulti la capacità del Concorrente a poter adempiere alle obbligazioni previste in concessione.</p> <p>b) Avere conseguito un fatturato annuo medio generale, relativo agli ultimi tre esercizi disponibili (2016, 2015 e 2014), non inferiore ad euro 1.200.000,00 per il LOTTO 1 e non inferiore ad euro 1.300.000,00 per il LOTTO 2.</p> <p>c) Avere un fatturato annuo medio specifico, nel settore di attività oggetto di contratto, relativo agli ultimi tre esercizi disponibili (2016, 2015 e 2014), non inferiore ad euro 800.000,00 per il LOTTO 1 e non inferiore ad euro 900.000,00 per il LOTTO 2 (per specifico si intende gestione, servizi di gestione compresa la fornitura di energia elettrica).</p> <p>d) Aver svolto, nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara almeno un servizio di gestione di impianti di pubblica illuminazione, con un numero di punti luce uguale o superiore a 750 (settecentocinquanta) per il LOTTO 1 e uguale o superiore a 650 (seicentocinquanta) per il LOTTO 2.</p> <p>e) Essere in possesso di certificazione di qualità ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001:2008, per le attività di progettazione, di esecuzione dei lavori e di prestazione dei servizi di manutenzione e gestione di impianti di pubblica illuminazione e segnaletica stradale luminosa;</p> <p>f) Essere in possesso di certificazione delle misure di gestione ambientale che l'impresa dovrà applicare durante l'esecuzione del contratto conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2004, per le attività di progettazione, di esecuzione dei lavori e di prestazione dei servizi di manutenzione e gestione di impianti di pubblica illuminazione e segnaletica stradale luminosa;</p> <p>g) Essere una ESCO (società di servizi energetici) certificata UNI CEI 11352:2014;</p> <p>h) Dichiarazione che il 100 % dell'energia elettrica impiegata nel servizio, sia proveniente da fonte rinnovabile certificata da Ente Italiano o Internazionale;</p> <p>i) Il progettista illuminotecnico, esterno all'organizzazione dell'offerente, deve possedere ai sensi dell'art. 34 del Codice dei contratti e delle concessioni i requisiti previsti nel DM 23/12/2013, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico o ad una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L. 4/2013; - aver svolto per almeno 5 anni lavori di progettazione di impianti di illuminazione pubblica; - aver firmato come progettista (anche non principale) nei 5 anni precedenti almeno 2 progetti di realizzazione/riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a quello dell'impianto da progettare; - non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo e telegestione degli impianti; nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio illuminante o sistema di telecontrollo, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che tale apparecchio rientra nella classe IPEA A+ e che la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI A+. <p>l) Per il LOTTO 1 - attestazione (SOA) per prestazioni di progettazione e costruzione, in corso di validità, nella categoria OG10 classifica III, rilasciata da società regolarmente autorizzata.</p> <p>Per il LOTTO 2 - attestazione (SOA) per prestazioni di progettazione e costruzione, in corso di validità, nella categoria OG10 classifica III bis, rilasciata da società regolarmente autorizzata.</p> <p>In caso di aggiudicazione ad entrambi i LOTTI l'attestazione (SOA) per prestazioni di progettazione e costruzione, in corso di validità, dovrà rientrare nella categoria OG10 classifica IV, rilasciata da società regolarmente autorizzata.</p>

<i>In caso di Raggruppamento Temporaneo di imprese, le quote di partecipazione al raggruppamento, le quote di lavorazioni da eseguire e le quote di qualificazione devono rispettare i limiti di cui all'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010.</i>
--

In relazione al possesso dei requisiti, ai fini della partecipazione alla gara dei consorzi ordinari, dei gruppi europei di interesse economico e delle reti di imprese valgono le previsioni specificate in precedenza per i raggruppamenti temporanei di operatori economici.

I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese artigiane) e c) (consorzi stabili) del d.lgs. n. 50/2016, devono essere posseduti dagli stessi, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

Per i primi cinque anni dalla costituzione, ai fini della partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c) (consorzi stabili) del d.lgs. 50/2016, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dalla normativa vigente posseduti dalle singole imprese consorziate esecutrici, vengono sommati in capo al consorzio.

I requisiti di carattere economico e professionali sono stati determinati tenuto conto delle peculiarità del settore, delle informazioni inerenti analoghi bandi di gara relativi ad iniziative di Partenariato Pubblico Privato raccolte dal CRESME e contenuti nel manuale operativo del 2013, nel rispetto dei principi di pertinenza, proporzionalità e partecipazione e tenendo conto infine dei rischi specifici inerenti la gestione e la necessità di favorire la massima partecipazione.

Si ritiene quindi di poter selezionare operatori economici dotati di capacità tecnico – economiche idonee a garantire un adeguato livello di prestazioni in considerazione della durata della concessione delle peculiarità della gestione degli impianti di illuminazione pubblica.

Non è prevista alcuna limitazione del numero di lotti che può essere aggiudicato ad uno stesso operatore economico, fermo restando restando il possesso, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti di partecipazione di carattere economico e tecnico, per entrambi, cumulati tra loro.

Nel caso in cui il concorrente che abbia richiesto di concorrere ad entrambi i lotti non risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ad entrambi i lotti, verrà ammesso a partecipare unicamente al lotto per il quale possiede i requisiti in ragione del seguente ordine: lotto 1, lotto 2.

Capitolo 3.5 Motivi di esclusione (requisiti di ordine generale)

§ 3.5.1 Necessaria insussistenza dei motivi di esclusione in capo agli operatori economici che intendono partecipare alla gara

Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara non si devono trovare in una delle situazioni individuate dall'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 del d.lgs. 50/2016 come motivo di esclusione dalle procedure di affidamento. Tale condizione di insussistenza dei motivi di esclusione è configurabile come possesso dei requisiti di ordine generale, intesi come requisiti che consentono all'operatore economico di contrattare con le pubbliche amministrazioni.

In base a quanto previsto dall'art. 80, comma 6, del d.lgs. 50/2016, la Stazione appaltante esclude un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dello stesso art. 80.

Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016.

§ 3.5.2 Specificazioni relative ai motivi di esclusione previsti dall'art. 80, comma 1, del d.lgs. 50/2016

L'insussistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80, comma 1 e 2, del d.lgs. 50/2016 deve essere riferita dall'operatore economico ai soggetti indicati nel comma 3 della stessa disposizione, in rapporto alla sua configurazione giuridica, nonché al suo assetto di rappresentanza e tecnico, dovendo tener conto che in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione sulla piattaforma Sintel della presente lettera d'invito, qualora l'operatore economico non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

L'esclusione non va disposta e il divieto previsto dall'art. 80, comma 1, del d.lgs. 50/2016 non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero per condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione a fronte di pronuncia del giudice di sorveglianza in base all'art. 178 del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna con riconoscimento da parte del tribunale in base all'art. 676 del c.p.p. oppure decorso il termine di cinque anni o due anni, in base all'art. 445, comma 2, c.p.p. a seconda che si tratti di delitto o contravvenzione ovvero in caso di revoca della condanna medesima pronunciata dal giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 673 c.p.p.; qualora una o più delle situazioni precedenti non siano state formalizzate con i provvedimenti indicati oppure l'operatore economico non abbia certezza dell'intervenuta riabilitazione, dell'estinzione del reato o della revoca della condanna è necessario che lo stesso renda comunque la dichiarazione in ordine alla condanna a suo tempo intervenuta nei Modelli B e C ovvero nell'ambito del Documento di Gara Unico Europeo, per consentire alla Stazione appaltante la compiuta valutazione della sua situazione.

§ 3.5.3 Specificazioni relative ai motivi di esclusione previsti dall'art. 80, comma 2, del d.lgs. 50/2016

La sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, costituente causa di esclusione, è riferita ai soggetti che nell'assetto organizzativo e di rappresentanza dell'operatore economico sono annoverabili tra quelli individuati dal comma 3 dell'art. 80 del d.lgs. 50/2013.

In relazione alla stipulazione del contratto conseguente all'aggiudicazione della concessione oggetto della gara (anche con riferimento a ciascuno dei lotti, qualora previsti), la Stazione appaltante acquisisce l'informativa antimafia di cui all'art. 84, comma 3, del d.lgs. n. 159/2011, nei termini previsti dagli articoli 91, 92, 93, 94 e 95 dello stesso decreto, per tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del medesimo decreto.

In relazione alla procedura di cui al precedente comma 2, verrà richiesto all'operatore economico che sarà individuato come aggiudicatario (anche per ciascun lotto), specifica dichiarazione sostitutiva in ordine ai soggetti per i quali richiedere l'informativa antimafia.

§ 3.5.4 Specificazioni relative ai motivi di esclusione previsti dall'art. 80, comma 4, del d.lgs. 50/2016

In relazione alla **certificazione di regolarità fiscale**, in caso di comunicazione con esito negativo da parte dell'Agenzia delle Entrate, la Stazione appaltante provvederà ad inoltrarla all'operatore economico interessato, il quale, ricorrendone i presupposti, potrà produrre, entro il termine massimo di 20 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione, un'eventuale attestazione sostitutiva della comunicazione con esito negativo, rilasciata dall'Agente della riscossione competente. A tal fine, l'operatore economico dovrà recarsi presso lo sportello dell'Agente della riscossione competente che per il rilascio dell'attestazione sostitutiva si riferirà alla situazione dell'operatore economico medesimo alla data di elaborazione della richiesta originaria. **Il mancato rispetto del suddetto termine è causa di esclusione dalla procedura.**

In relazione alla verifica della regolarità fiscale e di quella contributiva dell'operatore economico, i motivi di esclusione non sussistono quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande. La formalizzazione dell'impegno a pagare si intende definita con l'approvazione della rateizzazione da parte dell'Agenzia delle entrate o dell'ente previdenziale o dell'agente della riscossione.

§ 3.5.5 Specificazioni relative ai motivi di esclusione previsti dall'art. 80, comma 5, del d.lgs. 50/2016

In relazione ai motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. a) del d.lgs. 50/2016, consistenti in **gravi infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro**, l'operatore economico deve tenere in considerazione tutte le infrazioni e gli obblighi previsti da disposizioni di legge e contratti collettivi nazionali di lavoro.

In relazione ai motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) d.lgs. n. 50/2016 (**gravi illeciti professionali**), rilevano gli illeciti professionali gravi tali da rendere dubbia l'integrità del concorrente, intesa come moralità professionale, o la sua affidabilità, intesa come reale capacità tecnico professionale, nello svolgimento dell'attività oggetto di affidamento, e che non costituiscono già autonome cause di esclusione previste dallo stesso d.lgs. 50/2016.

Al proposito si richiamano le **Linee guida n. 6/2016 dell'ANAC** (approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1293 del 16 novembre 2016), che in merito alle suddette cause di esclusione forniscono le seguenti indicazioni:

A) Significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione.

La Stazione appaltante, al ricorrere dei presupposti (dubbio sulla integrità e affidabilità del concorrente), valuta, ai fini dell'eventuale esclusione, i comportamenti gravi e significativi riscontrati nell'esecuzione di precedenti contratti, anche stipulati con altre Amministrazioni, che abbiano comportato, alternativamente o cumulativamente:

- la risoluzione anticipata non contestata in giudizio ovvero confermata all'esito di un giudizio;
- la condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni, quali l'applicazione di penali o l'escussione delle garanzie ai sensi degli artt. 103 e 104 del d.lgs. 50/2016 o della previgente disciplina.

Detti comportamenti rilevano se anche singolarmente costituiscono un grave illecito professionale ovvero se sono sintomatici di persistenti carenze professionali.

In particolare, assumono rilevanza, a titolo esemplificativo:

- l'inadempimento di una o più obbligazioni contrattualmente assunte;
- le carenze del prodotto o servizio fornito che lo rendono inutilizzabile per lo scopo previsto;
- l'adozione di comportamenti scorretti;
- il ritardo nell'adempimento;
- l'errore professionale nell'esecuzione della prestazione;
- l'aver indotto in errore l'amministrazione circa la fortuità dell'evento che dà luogo al ripristino dell'opera danneggiata per caso fortuito interamente a spese dell'amministrazione stessa;
- nei contratti misti di progettazione ed esecuzione, qualunque omissione o errore di progettazione imputabile all'esecutore che ha determinato una modifica o variante ai sensi dell'art. 106, comma 2, del d.lgs. 50/2016 o della previgente disciplina (art. 132 d.lgs. 163/2006);

•negli appalti di progettazione o concorsi di progettazione, qualunque omissione o errore di progettazione imputabile al progettista, che ha determinato, nel successivo appalto di lavori, una modifica o variante ai sensi dell'art. 102, comma 2, del d.lgs. 50/2016 o della previgente disciplina (art. 132 d.lgs. 163/2006).

Nei casi più gravi, le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto possono configurare i reati di cui agli artt. 355 e 356 codice penale. Pertanto, al ricorrere dei presupposti (dubbio sulla integrità e affidabilità del concorrente), la Stazione appaltante valuta, ai fini dell'eventuale esclusione del concorrente, i provvedimenti di condanna non definitivi per i reati sopra richiamati qualora contengano una condanna al risarcimento del danno o uno degli altri effetti tipizzati dall'art. 80, comma 5, lett. c) del d.lgs. 50/2016. I provvedimenti definitivi di condanna per i suddetti reati configurano, invece, la causa di esclusione prevista dall'art. 80, comma 1, lett. a) del d.lgs. 50/2016;

B) Gravi illeciti professionali posti in essere nello svolgimento della procedura di gara.

Al ricorrere dei presupposti (dubbio sulla integrità e affidabilità del concorrente), la Stazione appaltante valuta, ai fini dell'eventuale esclusione del concorrente, i comportamenti, adottati nel corso della presente procedura di affidamento, idonei ad alterare illecitamente la *par condicio* tra i concorrenti oppure in qualsiasi modo finalizzati al soddisfacimento illecito di interessi personali in danno dell'amministrazione aggiudicatrice o di altri partecipanti, posti in essere volontariamente e consapevolmente dal concorrente. L'esclusione consegue soltanto nei casi in cui, alla segnalazione dei fatti da parte dei soggetti direttamente coinvolti o di soggetti che, comunque, ne abbiano conoscenza, sia seguita, da parte della Stazione appaltante, una formale denuncia alla competente autorità giudiziaria oppure, se il fatto non configura un'ipotesi di reato, sia intervenuta la formale contestazione degli addebiti con le garanzie del contraddittorio.

Rilevano, a titolo esemplificativo:

•quanto all'ipotesi legale del "tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione appaltante", gli atti idonei, diretti in modo non equivoco a influenzare le decisioni della Stazione appaltante in ordine:

1. alla valutazione del possesso dei requisiti di partecipazione;
2. all'adozione di provvedimenti di esclusione;
3. all'attribuzione dei punteggi;

•quanto all'ipotesi legale del "tentativo di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio" i comportamenti volti a ottenere informazioni in ordine:

1. al nominativo degli altri concorrenti;
2. al contenuto delle offerte presentate;

•la previsione di accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza;

•quanto alle ipotesi legali del "fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione " e dell'"omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento delle procedure di selezione", rilevano i comportamenti che integrino i presupposti (dubbio sulla integrità e affidabilità del concorrente), posti in essere dal concorrente con dolo o colpa grave volti a ingenerare nell'amministrazione un convincimento erroneo su una circostanza rilevante ai fini della partecipazione o dell'attribuzione del punteggio. La valutazione della sussistenza della gravità della colpa deve essere effettuata tenendo in considerazione la rilevanza o la gravità dei fatti oggetto della dichiarazione omessa, fuorviante o falsa e il parametro della colpa professionale. Rientrano nella fattispecie, a titolo esemplificativo:

1. la presentazione di informazioni fuorvianti in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione o ad altre circostanze rilevanti ai fini della gara;
2. la presentazione di informazioni false relative a circostanze diverse dal possesso dei requisiti generali o speciali di partecipazione;
3. l'omissione di informazioni in ordine alla carenza sopravvenuta rispetto al momento in cui è stata presentata la domanda, di requisiti o elementi non specificamente richiesti dal bando di gara ai fini della partecipazione, ma indicati dall'offerente per conseguire un punteggio ulteriore o per fornire le spiegazioni richieste dalla Stazione appaltante nel caso in cui l'offerta appaia anormalmente bassa;

•tutti i comportamenti contrari ai doveri di leale collaborazione che abbiano comportato la mancata sottoscrizione del contratto per fatto doloso o gravemente colposo dell'affidatario e la conseguente escussione della garanzia provvisoria prevista dall'art. 93 del d.lgs. 50/2016

Nei casi più gravi, i gravi illeciti professionali posti in essere nel corso della procedura di gara possono configurare i reati di cui agli artt. 353, 353-bis e 354 del codice penale. Pertanto, al ricorrere dei presupposti (dubbio sulla integrità e affidabilità del concorrente), la Stazione appaltante valuta, ai fini dell'eventuale esclusione del concorrente, i provvedimenti di condanna non definitivi per i reati sopra richiamati qualora contengano una condanna al risarcimento del danno o uno degli altri effetti tipizzati dall'art. 80, comma 5, lett. c) del d.lgs. 50/2016. I provvedimenti definitivi di condanna per i suddetti reati configurano, invece, la causa di esclusione prevista dall'art. 80, comma 1, lett. a) del d.lgs. 50/2016;

C) Altre situazioni idonee a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità dell'operatore economico

Al ricorrere dei presupposti (dubbio sulla integrità e affidabilità del concorrente) la Stazione appaltante valuta, ai fini dell'eventuale esclusione del concorrente,

- i provvedimenti di condanna divenuti inoppugnabili o confermati con sentenza passata in giudicato dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per pratiche commerciali scorrette o per illeciti antitrust gravi aventi effetti sulla contrattualistica pubblica e posti in essere nel medesimo mercato oggetto del contratto da affidare;
- i provvedimenti sanzionatori divenuti inoppugnabili o confermati con sentenza passata in giudicato comminati dall'ANAC ai sensi dell'art. 213, comma 13, del d.lgs. 50/2016 e iscritti nel Casellario dell'Autorità nei confronti degli operatori economici che abbiano rifiutato od

omesso, senza giustificato motivo, di fornire informazioni o documenti richiesti dall'Autorità o che non abbiano ottemperato alla richiesta della Stazione appaltante di comprovare i requisiti di partecipazione o che, a fronte di una richiesta di informazione o di esibizione di documenti da parte dell'Autorità, abbiano fornito informazioni o documenti non veritieri.

I gravi illeciti professionali assumono rilevanza ai fini dell'esclusione dalla gara quando sono riferiti direttamente all'operatore economico o ai soggetti individuati dall'art. 80, comma 3, del d.lgs. 50/2016. Ai fini della partecipazione alla gara la Stazione appaltante verifica l'assenza della causa ostativa in questione in capo all'operatore economico quando i gravi illeciti professionali sono riferibili direttamente allo stesso in quanto persona giuridica, ai soggetti individuati dall'art. 80, comma 3, d.lgs. 50/2016 quando i comportamenti ostativi sono riferibili esclusivamente a persone fisiche, al subappaltatore nei casi previsti dall'art. 105, comma 6, del d.lgs. 50/2016.

La sussistenza delle cause di esclusione in questione deve essere autocertificata dagli operatori economici mediante utilizzo del Modello A, ovvero mediante utilizzo del DGUE. La dichiarazione sostitutiva ha ad oggetto tutte le notizie astrattamente idonee a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità del concorrente, essendo rimesso in via esclusiva alla Stazione appaltante il giudizio in ordine alla gravità dei comportamenti e alla loro rilevanza ai fini dell'esclusione.

Gli operatori economici sono tenuti a dichiarare nel Modello A ovvero nel DGUE tutte le notizie inserite nel Casellario informatico gestito dall'ANAC astrattamente idonee a porre in dubbio la loro integrità o affidabilità.

In caso di sussistenza di una delle cause ostative previste dall'art. 80, comma 5, lett. c) il periodo di esclusione dalle gare non può superare i **tre anni** a decorrere dalla data dell'annotazione della notizia nel Casellario informatico gestito dall'Autorità o, per i provvedimenti penali di condanna non definitivi, dalla data del provvedimento. Il periodo rilevante è conteggiato a ritroso a partire dalla data di pubblicazione sulla piattaforma Sintel della presente Lettera d'invito. Resta ferma la rilevanza dei fatti commessi tra la pubblicazione e l'aggiudicazione.

L'esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) è disposta all'esito di un procedimento in contraddittorio con l'operatore economico interessato.

Ai sensi dell'art. 80, comma 7, del d.lgs. 50/2016 e nei limiti ivi previsti, l'operatore economico è ammesso a provare di aver adottato misure sufficienti a dimostrare la sua integrità e affidabilità nell'esecuzione del contratto nonostante l'esistenza di un motivo di esclusione. L'adozione di misure di self-cleaning deve essere intervenuta entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta. Nel Modello A ovvero nel DGUE l'operatore deve indicare le specifiche misure adottate. Possono essere considerati idonei ad evitare l'esclusione, oltre alla dimostrazione di aver risarcito o essersi impegnati a risarcire il danno causato dall'illecito:

- 1.l'adozione di provvedimenti volti a garantire adeguata capacità professionale dei dipendenti, anche attraverso la previsione di specifiche attività formative;
- 2.l'adozione di misure finalizzate a migliorare la qualità delle prestazioni attraverso interventi di carattere organizzativo, strutturale e/o strumentale;
- 3.la rinnovazione degli organi societari;
- 4.l'adozione e l'efficace attuazione di modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi e l'affidamento a un organismo dell'ente, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, del compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento;
- 5.la dimostrazione che il fatto non è stato commesso nell'esclusivo interesse dell'agente oppure eludendo fraudolentemente i modelli di organizzazione e di gestione o che non vi è stata omessa insufficiente vigilanza da parte dell'organismo di controllo.

In relazione alla causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. m) del d.lgs. 50/2016 (**situazione di controllo e offerte imputabili ad unico centro decisionale**), al fine di consentire alla Stazione appaltante di verificare la loro situazione in termini sostanziali come previsto dall'ordinamento comunitario, i soggetti che intendono partecipare alla gara formulano nell'istanza, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto partecipante alla medesima procedura, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Il concorrente deve specificare solo una delle tre opzioni previste, in quanto rappresentanti ciascuna condizioni diverse e non compatibili tra loro. L'indicazione contemporanea di due situazioni comporta la resa di dichiarazioni tra loro contraddittorie, che non consentono alla Stazione appaltante di individuare la situazione effettiva del concorrente, determinando l'impossibilità di accertare il requisito di ordine generale e quindi tale situazione corrisponde alla mancata resa della dichiarazione: poiché tale dichiarazione è indispensabile e essenziale per lo svolgimento della procedura di gara, in tal caso si applicano la sanzione e la procedura di soccorso istruttorio prevista dal successivo Capitolo 6.2.

La Stazione appaltante, nelle ipotesi previste appena sopra alle lettere a) b) e c), **esclude** i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, in base a quanto previsto dall'art. 80, comma 5, lett. m) del d.lgs. n. 50/2016. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

§ 3.5.6 Ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione previste dalla legislazione nazionale

Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara **non devono trovarsi nelle situazioni ostative a contrattare con le pubbliche amministrazioni**, previste da altre norme di legge nazionale vigenti, come di seguito specificate:

- a) aver posto in essere atti o comportamenti discriminatori che, direttamente o indirettamente, abbiano comportato una distinzione, esclusione, restrizione o preferenza basata sulla razza, il colore, l'ascendenza o l'origine nazionale o etnica, le convinzioni e le pratiche religiose, e che abbia avuto lo scopo o l'effetto di distruggere o di compromettere il riconoscimento, il godimento o l'esercizio, in condizioni di parità, dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale e culturale e in ogni altro settore della vita pubblica, accertati dall'autorità giudiziaria in base al combinato disposto degli artt. 43 e 44 del d.lgs. n. 286/1998;
- b) essere stati sottoposti, in base all'art. 41 del d.lgs. n. 198/2006, a provvedimenti interdittivi determinati dall'accertamento di comportamenti discriminatori in violazione dei divieti previsti dagli articoli da 27 a 35 o per altri comportamenti discriminatori in violazione della disciplina delle pari opportunità tra uomo e donna prevista dallo stesso decreto legislativo;
- c) essere stati sottoposti, in base all'art. 36 della legge n. 300/1970, a provvedimenti interdittivi determinati dall'accertamento della violazione dell'obbligo di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona;
- d) essere stati sottoposti a provvedimento esecutivo per l'emissione di assegni bancari o postali senza autorizzazione del trattario per gli importi e alle condizioni previsti dall'art. 5, comma 2, della legge n. 386/1990, comportante l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- e) aver violato il divieto di conferimento di incarichi a ex dipendenti di amministrazioni pubbliche con poteri autoritativi o di contrarre nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro degli stessi con la P.A. interessata, quando destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001, come introdotto dall'art. 1 della legge n. 190/2012.

La Stazione appaltante **esclude** dalla procedura di gara gli operatori economici per i quali rilevi, a seguito della verifica dei requisiti mediante l'acquisizione dei documenti probatori presso le competenti amministrazioni certificanti, che essi si trovano in una delle **situazioni ostative** previste dalla legge.

Capitolo 3.6 Criteri di selezione – Requisiti di idoneità professionale

§ 3.6.1 Requisiti di idoneità professionale richiesti per la partecipazione alla gara

Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, sono tenuti a provare la loro iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali. Se sono cittadini di altro Stato membro dell'UE non residenti in Italia, essi sono tenuti a provare la loro iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del d.lgs. 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti (art. 83, comma 3, d.lgs. 50/2016).

In relazione alla concessione oggetto della gara, qualora l'operatore economico concorrente abbia configurazione come cooperativa o come consorzio di cooperative è assoggettato all'obbligo di iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative istituito in base al d.m. 23 giugno 2004.

Gli operatori economici concorrenti sono tenuti a provare l'iscrizione all'Albo di cui sopra e, se cittadini di altri Stati membri UE, l'iscrizione in albi o elenchi analoghi o, comunque, il possesso di requisiti specifici analoghi a quelli richiesti per l'iscrizione all'Albo suindicato.

§ 3.6.2 Mezzi di prova relativi ai requisiti di idoneità professionale

Il possesso dei requisiti di idoneità professionale indicati nel precedente paragrafo è verificato mediante l'acquisizione delle corrispondenti attestazioni e certificazioni attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), mediante il sistema AVCPass, in base alla disciplina transitoria dello stesso stabilita dall'art. 216, comma 13, del d.lgs. 50/2016. Qualora ne sia prevista la partecipazione, gli operatori economici con configurazione non imprenditoriale, per i quali i requisiti di idoneità professionale siano rilevabili solo dallo statuto, per consentire la verifica del possesso di tali requisiti sono tenuti ad inserire nel sistema AVCPass i dati specifici e copia dello Statuto nel medesimo sistema per permettere di acquisire i documenti che costituiscono mezzo di prova ai sensi dell'art. 86 del d.lgs. n. 50/2016.

In caso di mancanza, incompletezza o di irregolarità essenziali degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti di idoneità professionale, poiché essi sono indispensabili e essenziali per lo svolgimento della procedura, si applica quanto previsto dall'art. 83, comma 9, del d.lgs. 50/2016, nei termini di cui Capitolo 6.2.

Fatto salvo l'esperimento di quanto appena sopra previsto e l'eventuale esclusione in caso di mancata regolarizzazione, nonché quanto stabilito dall'art. 80, comma 12, del d.lgs. 50/2016 e dalle disposizioni di legge in materia di false dichiarazioni, qualora la Stazione appaltante sottoponga a controllo quanto dichiarato dall'operatore economico e rilevi la mancanza di uno dei requisiti di idoneità professionale richiesti, l'operatore economico è **escluso** dalla procedura di gara.

Capitolo 3.7 Criteri di selezione – Capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali. Requisiti di qualificazione

Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara devono essere in possesso dei requisiti sopra indicati.

Capitolo 3.8 Condizioni particolari per la partecipazione di operatori economici che hanno richiesto l'ammissione o sono stati ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale

§ 3.8.1 Partecipazione di operatori economici che hanno richiesto l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale

Gli operatori economici che hanno richiesto il concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, del r.d. n. 267/1942, successivamente al deposito del ricorso, possono partecipare alla presente procedura di gara sulla base di specifica autorizzazione del Tribunale, acquisito il parere del commissario giudiziale, se nominato; in mancanza di tale nomina, provvede il Tribunale.

§ 3.8.2 Partecipazione di operatori economici che sono stati ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale

In base al combinato disposto dell'art. 110, commi da 3 a 5, del d.lgs. 50/2016 e dell'art. 186-bis, comma 5, del r.d. n. 267/1942, l'operatore economico ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale, qualora intenda partecipare alla presente procedura di gara, è tenuto a richiedere specifica autorizzazione al giudice delegato sulla base di una relazione di un professionista (in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del r.d. n. 267/1942), che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Una volta ottenuta l'autorizzazione dal giudice delegato, che la rilascia sentita l'Anac in base all'art. 110, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016, l'operatore economico ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale deve presentare in allegato all'istanza di partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) il provvedimento autorizzativo del giudice delegato, in originale o in copia conforme;
- b) la relazione del professionista prevista dall'art. 186-bis, comma 4, lett. a) del r.d. n. 267/1942, se non allegata o parte integrante del provvedimento autorizzativo del giudice delegato di cui alla precedente lettera a);
- c) qualora l'Anac, sentita dal giudice delegato, abbia imposto l'avvalimento dei requisiti di altro operatore economico, la documentazione relativa a tale avvalimento, come prevista nei suoi elementi essenziali dall'art. 186-bis, comma 5, lett. b) del r.d. n. 267/1942 e dall'art. 89 del d.lgs. 50/2016.

Capitolo 3.9 Partecipazione di operatori economici in stato di fallimento, qualora il curatore fallimentare abbia ottenuto l'autorizzazione all'esercizio provvisorio

In base all'art. 110, commi da 3 a 5, del d.lgs. 50/2016, il curatore fallimentare autorizzato all'esercizio provvisorio, qualora intenda partecipare alla presente procedura di gara, è tenuto a richiedere specifica autorizzazione al giudice delegato sulla base dell'attestazione dello stesso curatore fallimentare che attesta la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Una volta ottenuta l'autorizzazione dal giudice delegato, sentita l'Anac in base all'art. 110, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016, il curatore fallimentare deve presentare in allegato all'istanza di partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) il provvedimento autorizzativo del giudice delegato, in originale o in copia conforme;
- b) qualora l'Anac, sentito il giudice delegato, abbia imposto l'avvalimento dei requisiti di altro operatore economico, la documentazione relativa a tale avvalimento, come prevista nei suoi elementi essenziali dall'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016.

Capitolo 3.10 Avvalimento

In base all'art. 89 del d.lgs. 50/2016, l'operatore economico, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45 e 46 dello stesso decreto, che intenda partecipare alla concessione, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c) del medesimo d.lgs. 50/2016, necessari per partecipare alla procedura di gara, nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

L'operatore economico che intende partecipare all'appalto non può utilizzare l'avvalimento per conseguire i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016 (insussistenza dei motivi di esclusione), in base a quanto espressamente stabilito dall'art. 89, comma 1, dello stesso decreto.

L'avvalimento, il cui utilizzo è espressamente circoscritto dall'art. 89, comma 1, del d.lgs. 50/2016 ai requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c) del medesimo decreto e al possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 84, non può essere utilizzato in relazione alle certificazioni di qualità e ambientali di cui all'art. 87 dello stesso d.lgs. 50/2016.

Per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali richiamati dal d.lgs 50/2016 o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste.

L'operatore economico concorrente può avvalersi dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico-professionale di una stessa impresa ausiliaria in relazione a uno, a più o a tutti i lotti oggetto della gara, fermo restando:

- a) che è tenuto a specificare per ogni lotto i requisiti prestati;
- b) che valgono i limiti e i divieti previsti dall'art. 89, comma 7, del d.lgs. 50/2016.

Qualora l'impresa ausiliaria presti i requisiti per più lotti, la dichiarazione deve essere resa per ciascuno dei lotti, indicando il relativo CIG e specificando i requisiti prestati (riportando quanto specificato nel contratto di avvalimento).

In base all'art. 89, comma 6, del d.lgs. 50/2016 è ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

In base all'art. 89, comma 7, del d.lgs. 50/2016, in relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'operatore economico concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati, conformemente a quanto stabilito sotto il profilo quantitativo dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo della concessione posto a base di gara.

La Stazione appaltante verifica, conformemente agli articoli 85, 86 e 88 del d.lgs. 50/2016 se i soggetti (impresa o imprese ausiliarie) della cui capacità l'operatore economico intende avvalersi, soddisfano i pertinenti criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80 dello stesso d.lgs. 50/2016.

In seguito agli esiti delle verifiche di cui appena sopra, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di dichiarazioni mendaci, la Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del d.lgs. 50/2016, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione. La Stazione appaltante applica la predetta procedura quando l'impresa ausiliaria, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, venga a trovarsi in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016.

La Stazione appaltante trasmette all'ANAC tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la prescritta pubblicità.

In relazione alla concessione l'Amministrazione aggiudicatrice esegue in corso d'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione della concessione. A tal fine il responsabile unico del procedimento accerta in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento.

L'Amministrazione aggiudicatrice ha inoltre l'obbligo di inviare ad entrambe le parti del contratto di avvalimento le comunicazioni di cui all'articolo 52 del d.lgs. 50/2016 e quelle inerenti all'esecuzione dei servizi.

L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Non è ammesso l'avvalimento qualora nell'oggetto dell'appalto o della concessione di lavori rientrano, oltre ai lavori prevalenti, opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali. E' considerato rilevante, ai fini della sussistenza dei presupposti di cui al primo periodo, (che il valore dell'opera superi) il dieci per cento dell'importo totale dei lavori. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti n. 248 del 10-11-2016 è definito l'elenco delle opere di cui al presente comma, nonché i requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, che possono essere periodicamente revisionati.

Capitolo 3.11 Elementi di regolazione specifica per la partecipazione di raggruppamenti temporanei, consorzi e altri soggetti ad identità plurisoggettiva

Per ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo, del consorzio, del GEIE o delle imprese aderenti al contratto di rete non devono sussistere i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016, nei termini precisati nel capitolo 3.5. della presente lettera di invito.

Ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo, del consorzio, del GEIE o delle imprese aderenti al contratto di rete deve possedere i requisiti di idoneità professionale richiesti per la partecipazione alla gara in base all'art. 83, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016, nei termini precisati.

Le quote di partecipazione nell'ambito del raggruppamento temporaneo di impresa devono essere dichiarate dagli operatori economici raggruppati o raggruppandi in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione alla gara, per consentire alla Stazione appaltante di verificare immediatamente il possesso dei requisiti in capo ai singoli componenti del raggruppamento. Tali quote devono essere specificate in sede di registrazione del sistema AVCPass, per l'acquisizione del PASSOE.

Attenzione! In caso di raggruppamento già costituito, nell'istanza di partecipazione devono essere precisate le quote di partecipazione della mandataria e delle mandanti, corrispondenti a quelle indicate nel contratto di associazione. In caso di raggruppamento costituendo, nell'istanza di partecipazione devono essere precisate le quote di partecipazione della mandataria e delle mandanti, che dovranno corrispondere a quelle indicate nel contratto di associazione, quando verrà stipulato.

In relazione al possesso dei requisiti, ai fini della partecipazione alla gara dei consorzi ordinari, dei gruppi europei di interesse economico e delle reti di imprese valgono le previsioni specificate nei precedenti commi per i raggruppamenti temporanei di operatori economici.

I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese artigiane) e c) (consorzi stabili) del d.lgs. 50/2016, devono

essere posseduti dagli stessi, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

Per i primi cinque anni dalla costituzione, ai fini della partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) (consorzi stabili) del d.lgs. 50/2016, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dalla normativa vigente posseduti dalle singole imprese consorziate esecutrici, vengono sommati in capo al consorzio.

Capitolo 3.12 Obbligo di sopralluogo

In relazione alla presente concessione:

() non è previsto il sopralluogo.

(X) E' previsto il sopralluogo, nei termini seguenti:

In relazione al/ai **Lotto/Lotti n....** gli operatori economici che intendono partecipare alla gara sono tenuti a effettuare un sopralluogo nelle aree e nei luoghi nei quali sarà realizzato la concessione, al fine di prendere visione del contesto per valutarne problematiche e complessità in relazione alla predisposizione dell'offerta.

1. Lotto n.... - Per l'effettuazione del sopralluogo i concorrenti concordano un appuntamento sino al giorno .../.../... con il referente dell'Amministrazione aggiudicatrice individuato nel/nella Sig./Sig.a, reperibile ai seguenti recapiti: tel.; mail

2. Lotto n.... - Per l'effettuazione del sopralluogo i concorrenti concordano un appuntamento sino al giorno .../.../... con il referente dell'Amministrazione aggiudicatrice individuato nel/nella Sig./Sig.ra ..., reperibile ai seguenti recapiti: tel.; mail

Al sopralluogo sono ammessi il titolare o il direttore tecnico dell'impresa o altro soggetto munito di delega specifica dell'operatore economico per conto del quale il sopralluogo è svolto. Il soggetto che esegue il sopralluogo lo può fare solo per conto di un'unica impresa.

Per l'effettuazione del sopralluogo i concorrenti devono richiedere tramite pec all'indirizzo comunemadone@pec.it per il Lotto 1 e protocollo@pec.comune.suisio.bg.it per il Lotto 2 un appuntamento per poter effettuare il sopralluogo assistito. Tale richiesta dovrà essere inoltrata almeno 10 gg prima del termine fissato per la scadenza delle offerte. Il sopralluogo si potrà effettuare nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,30.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato unicamente dal titolare o legale rappresentante, da soci amministratori, dal direttore tecnico, da un procuratore o da un dipendente dell'Impresa. Al sopralluogo, la persona incaricata deve presentarsi munita del solo documento d'identità in originale. Non occorre alcun altro documento. Il modulo per la dichiarazione di avvenuto sopralluogo verrà rilasciato dal tecnico incaricato del Comune, previa identificazione della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Tale modulo, a pena d'esclusione dalla gara, dovrà essere allegato ai documenti di gara, corredato della fotocopia del documento d'identità della persona che ha effettuato il sopralluogo e del documento comprovante il possesso del titolo ad effettuarlo (CCIAA o SOA per i titolari e/o legali rappresentanti, soci amministratori e direttori tecnici; procura notarile per i procuratori; e, nel caso del dipendente, delega, di cui al modello, allegata al bando di gara con idonea documentazione comprovante il rapporto di delega).

L'effettuazione del sopralluogo è indispensabile per poter formulare l'offerta e la mancata effettuazione dello stesso comporta l'esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016, in quanto determinante la mancanza di un elemento essenziale dell'offerta stessa. La mancata effettuazione del sopralluogo non è pertanto regolarizzabile o sanabile e non è assoggettata all'applicazione dell'art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016.

Capitolo 3.13 Richiesta di informazioni e chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti su oggetto, documentazione di gara, partecipazione alla procedura e svolgimento della stessa, dovranno essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla Stazione appaltante per mezzo della **funzionalità “Comunicazioni procedura”**, presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia “Dettaglio” della presente procedura.

SOLO in caso di malfunzionamento della piattaforma, le richieste di cui al presente capitolo possono essere inviate, in via alternativa, all'indirizzo della Stazione appaltante: contratti@provincia.brescia.it

Risposte alle suddette richieste ed eventuale documentazione saranno rese disponibili attraverso la funzionalità “Documentazione di gara”, presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia “Dettaglio” della presente procedura.

Sezione 4. Modalità di presentazione dell'offerta

Per ciascun Lotto l'operatore economico dovrà presentare separata documentazione.

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte in lingua italiana e trasmesse in formato elettronico, attraverso Sintel, entro e non oltre il “termine ultimo per la presentazione delle offerte” di cui alla Sezione 1 “Caratteristiche della procedura”, nonché tramite modalità tradizionali, pena irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura, salvo quanto previsto dall'articolo 79 del d.lgs. n. 50/2016.

L'operatore economico registrato a Sintel accede all'interfaccia “Dettaglio” della presente procedura e quindi all'apposito percorso guidato “Invia offerta”, che consente di predisporre:

-una “busta telematica” contenente la documentazione amministrativa;

•una “busta telematica” contenente l’offerta tecnica

•una “busta telematica” contenente l’offerta economica.

Si precisa che l’offerta viene inviata alla Stazione appaltante solo dopo il completamento di tutti gli step (da 1 a 5, descritti nei successivi Capitoli da 4.1 a 4.5) componenti il percorso guidato “Invia offerta”. Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria offerta, si raccomanda all’operatore economico di:

•accedere tempestivamente al percorso guidato “Invia offerta” in Sintel per verificare i contenuti richiesti dalla Stazione Appaltante e le modalità di inserimento delle informazioni. Si segnala che la funzionalità “Salva” consente di interrompere il percorso “Invia offerta” per completarlo in un momento successivo;

•compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell’offerta con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte. Si raccomanda di verificare attentamente in particolare lo step 5 “Riepilogo” del percorso “Invia offerta”, al fine di accertarsi che tutti i contenuti della propria offerta corrispondano a quanto richiesto dalla Stazione appaltante, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione.

N.B. Come precisato nell'allegato documento “Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel” (cui si rimanda), qualora sia necessario allegare più di un file in uno dei campi predisposti nel percorso guidato “Invia offerta”, questi devono essere inclusi in un'unica cartella compressa in formato .zip (o equivalente). La cartella non dovrà essere firmata digitalmente.

L'offerta tecnica dovrà essere inviata in formato cartaceo e con cd con modalità tradizionali.

Il plico contenente l'offerta tecnica dovrà essere opportunamente sigillato e controfirmato o timbrato sui lembi di chiusura e dovrà riportare all'esterno le seguenti indicazioni:

a) denominazione completa ed aggiornata per esteso della ditta offerente completa di sede legale, P.I. e C.F. (nel caso di R.T.I. dovranno essere indicate tutte le ditte costituenti il raggruppamento con la specificazione della capogruppo; nel caso di avvalimento dovrà essere indicata anche l'impresa ausiliaria);

b) numero telefonico, numero di fax ed indirizzo di posta elettronica certificata ai quali far pervenire le eventuali comunicazioni;

c) oggetto della gara: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEI COMUNI DI SUISIO (LOTTO 2) E COMUNE DI MADONE (LOTTO 1) MEDIANTE OPERAZIONE DI PARTENARIATO PUBBLICO/PRIVATO AI SENSI ART.181 D.LGS 50/2016 **OFFERTA TECNICA LOTTO 1 oppure LOTTO 2**

d) destinatario: Provincia di Brescia – Settore Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta - Palazzo Martinengo – via Musei, 32 – CAP 25121 Brescia.

e) 72525945E6 (lotto 1) 7252614667 (lotto 2)

Specificando per quale lotto si partecipa e il relativo CIG

Il plico dovrà essere consegnato direttamente a mano al Settore Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta della Provincia di Brescia – Palazzo Martinengo, via Musei n. 32 – piano terra o spedito a mezzo del Servizio di Poste Italiane SpA (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 11.30 ed il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 10.30). SI INVITANO LE IMPRESE A PINZARE LA RICEVUTA DELLE AGENZIE DI RECAPITO SUL RETRO DELLA BUSTA PER NON COPRIRE I DATI UTILI PER LA PARTECIPAZIONE GARA. L'invio dei plichi avverrà ad esclusivo rischio del mittente e i plichi, anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute, che perverranno per qualsiasi motivo dopo la scadenza di cui al Capitolo 1, saranno considerati pervenuti, a tutti gli effetti, fuori termine anche se postalizzati entro detto termine.

ATTENZIONE: poiché l'offerta tecnica verrà aperta solo dopo l'esame della documentazione amministrativa, ma deve perentoriamente pervenire prima della scadenza delle offerte, al fine di non essere escluso, l'operatore economico deve assolutamente indicare sul plico a quale lotto vuole partecipare. Se poi il concorrente che partecipa a entrambi i lotti vuole inviare un unico plico non solo deve indicare sulla busta che partecipa a entrambi i lotti con i relativi Cig, ma all'interno del plico deve mettere per ciascun lotto due buste diverse opportunamente sigillate e controfirmate o timbrate sui lembi di chiusura con riportate all'esterno tutte le sopra specificate indicazioni più il numero di lotto di partecipazione.

Capitolo 4.1 Documentazione amministrativa – step 1

Al primo step del percorso guidato “Invia offerta” l’operatore economico deve inserire la documentazione amministrativa negli appositi campi, corrispondenti ai successivi paragrafi del presente capitolo.

§ 4.1.1 Domanda di partecipazione (Modello A)

L’operatore economico deve produrre, **a pena di esclusione**, la domanda di partecipazione, conforme al **Modello A**, comprendente anche dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, in merito a vari punti.

In ogni caso la domanda di partecipazione deve contenere gli elementi essenziali per identificare il candidato e il suo indirizzo e la procedura a cui l’istanza si riferisce: la mancata indicazione degli elementi identificativi essenziali dell’operatore economico nella domanda di partecipazione, tale da non consentire l’identificazione del concorrente, è causa di esclusione dalla procedura e costituisce irregolarità non sanabile poiché non consente l’individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa, ai sensi dell’art. 83, comma 9, ultimo periodo del d.lgs. n. 50/2016.

La documentazione attestante la sussistenza dei requisiti di partecipazione deve essere firmata digitalmente come precisato nella tabella seguente.

Forma di partecipazione	Modalità di produzione e firme digitali richieste
Forma singola	Produrre Modello A sottoscritto con firma digitale del titolare o legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma.
R.T.I. (sia costituito che costituendo) Consorzio ordinario di operatori economici costituendo (art. 45, comma 2, lett. e), d.lgs. 50/2016)	Produrre Modello A per ciascun operatore economico componente il raggruppamento/consorzio, sottoscritto con firma digitale del relativo legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma.
Consorzio ordinario di operatori economici costituito (art. 45, comma 2, lett. e), d.lgs. 50/2016)	Produrre Modello A per ciascun operatore economico componente il consorzio, sottoscritto con firma digitale del relativo legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma. Produrre Modello A una dichiarazione resa dal consorzio medesimo e sottoscritta con firma digitale del relativo legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma.
Consorzio di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese artigiane nonché consorzi stabili (art. 45, comma 2, lett. b) e c), d.lgs. 50/2016)	Produrre Modello A per ciascun operatore economico che per il consorzio partecipa alla procedura, sottoscritta con firma digitale dal relativo legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma. Nel solo caso in cui il consorzio medesimo partecipi all'esecuzione dell'appalto, produrre Modello A resa dal consorzio medesimo e sottoscritta con firma digitale del relativo legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma.

Nella domanda di partecipazione l'operatore economico può fornire motivata e comprovata (anche mediante idonea documentazione) dichiarazione in ordine alla esistenza di informazioni, fornite nell'ambito dell'offerta, che costituiscono segreti tecnici o commerciali. Tali informazioni vanno specificamente individuate ed evidenziate nell'offerta.

§ 4.1.2 Dichiarazione inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto ai sensi dell'art. 80, comma 1 e 2, del d.lgs. n. 50/2016, per i soggetti individuati nell'art. 80, comma 3, ad eccezione dei soggetti cessati. (Modello B)

L'operatore economico deve produrre il **Modello B**, nel quale con dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, si indica l'esistenza o meno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 e 2 del d.lgs. n.50/2016; tale dichiarazione è dovuta dai soggetti di cui al citato comma 3 (ad eccezione dei soggetti cessati, per i quali va compilato il Modello C), firmato digitalmente come precisato nella tabella seguente.

La dichiarazione sostitutiva per gli altri soggetti tenuti alla dichiarazione di cui all'art. 80, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 può anche essere resa dal titolare o legale rappresentante della ditta o persona munita di comprovati poteri di firma.

Forma di partecipazione	Modalità di produzione e firme digitali richieste
Forma singola	Produrre dichiarazione sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma.
R.T.I. (sia costituito che costituendo) Consorzio ordinario di operatori economici costituendo (art. 45, comma 2, lett. e) d.lgs. 50/2016)	Produrre una dichiarazione per ciascun operatore economico componente il raggruppamento/consorzio, sottoscritta con firma digitale dal relativo legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma.
Consorzio ordinario di operatori economici costituito (art. 45, comma 2, lett. e) d.lgs. 50/2016)	Produrre una dichiarazione per ciascun operatore economico componente il consorzio, sottoscritta con firma digitale dal relativo legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma. Produrre una dichiarazione resa dal consorzio medesimo e sottoscritta con firma digitale del relativo legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma.
Consorzio di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese artigiane nonché consorzi stabili (art. 45, comma 2, lett. b) e c) d.lgs. 50/2016)	Produrre una dichiarazione per ciascun operatore economico che per il consorzio partecipa alla procedura, sottoscritta con firma digitale dal relativo legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma. Nel solo caso in cui il consorzio medesimo partecipi all'esecuzione dell'appalto, produrre una dichiarazione resa dal consorzio medesimo e sottoscritta con firma digitale del relativo legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma.

§ 4.1.3 Dichiarazione inesistenza di motivi di esclusione dalle gare d'appalto ai sensi dell'art. 80, comma 1 e 2, del d.lgs. n. 50/2016 per i soggetti cessati dalla carica individuati nell'art. 80, comma 3. (Modello C)

L'operatore economico deve produrre il **Modello C**, nel quale con dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, si indica l'esistenza o meno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, e 2 d.lgs. n. 50/2016 per eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente atto, firmato digitalmente come precisato nella tabella seguente.

La dichiarazione sostitutiva per i soggetti cessati dalla carica può anche essere resa dal titolare o legale rappresentante della ditta o persona munita di comprovati poteri di firma.

Forma di partecipazione	Modalità di produzione e firme digitali richieste
Forma singola	Produrre dichiarazione sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma.
R.T.I. (sia costituito che costituendo) Consorzio ordinario di operatori economici costituendo (art. 45, comma 2, lett. e) d.lgs. 50/2016)	Produrre una dichiarazione per ciascun operatore economico componente il raggruppamento/consorzio, sottoscritta con firma digitale dal relativo legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma.
Consorzio ordinario di operatori economici costituito (art. 45, comma 2, lett. e) d.lgs. 50/2016)	Produrre una dichiarazione per ciascun operatore economico componente il consorzio, sottoscritta con firma digitale dal relativo legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma. Produrre una dichiarazione resa dal consorzio medesimo e sottoscritta con firma digitale del relativo Legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma.
Consorzio di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese artigiane nonché consorzi stabili (art. 45, comma 2, lett. b) e c), d.lgs. 50/2016)	Produrre una dichiarazione per ciascun operatore economico che per il consorzio partecipa alla procedura, sottoscritta con firma digitale dal relativo legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma. Nel solo caso in cui il consorzio medesimo partecipi all'esecuzione dell'appalto, produrre una dichiarazione resa dal consorzio medesimo e sottoscritta con firma digitale del relativo legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma.

§ 4.1.4 PassOE

La verifica del possesso dei requisiti, ai sensi dell'articolo 2 della deliberazione attuativa dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (ora "ANAC") n. 157 del 17 febbraio 2016, sarà effettuata attraverso il sistema **AVCPASS OE (Operatore Economico)**, rilasciato dall'Autorità, per l'accesso alla Banca dati di cui all'articolo 81 del d.lgs. 50/2016. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico deve allegare nell'apposito campo il documento rilasciato dal sistema telematico dell'ANAC (EX AVCP) che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite AVCPASS.

Il PASSOE è documento indispensabile per lo svolgimento delle procedure di gara, ma non essenziale. Pertanto, ai sensi della citata deliberazione ANAC n. 157/2016, la mancata iscrizione dell'operatore economico al sistema e la conseguente mancata presentazione del documento, o la sua mancata presentazione pur a fonte dell'iscrizione dell'operatore economico al sistema, o la sua mancata sottoscrizione, comportano l'obbligo di regolarizzazione ai sensi dell'art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016, senza applicazione della sanzione.

Forma di partecipazione	Modalità di produzione e firme digitali richieste
Forma singola	Allegare il documento rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC (EX AVCP) sottoscritto con firma digitale del titolare e legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma.
R.T.I. (sia costituito che costituendo) Consorzio ordinario di operatori economici costituendo (art. 45, comma 2, lett. e) d.lgs. 50/2016)	Allegare il documento rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC (EX AVCP) sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma di ciascun operatore economico componente il raggruppamento/consorzio.
Consorzio ordinario di operatori economici costituito (art. 45, comma 2, lett. e) d.lgs. 50/2016)	Allegare il documento rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC (EX AVCP) sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante di ciascun operatore economico componente il consorzio e del legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma del consorzio medesimo.
Consorzio di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese artigiane nonché consorzi stabili (art. 45, comma 2, lett. b) e c) d.lgs. 50/2016)	Allegare il documento rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC (EX AVCP) sottoscritto, con firma digitale del legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma) di ciascun operatore economico che per il consorzio partecipa alla procedura. Inoltre, nel solo caso in cui il consorzio medesimo partecipi all'esecuzione dell'appalto, il documento deve essere firmato anche dal legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma del consorzio medesimo.

ATTENZIONE: RICORSO ALL'ISTITUTO DELL'AVVALIMENTO

Si precisa che in caso di avvalimento (v. paragrafo 4.1.12 Avvalimento), il documento rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC (ex AVCP) deve essere sottoscritto con firma digitale anche dal titolare o legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma) dell'impresa ausiliaria.

§ 4.1.5 Garanzia provvisoria

L'operatore economico, a corredo dell'offerta, deve produrre documento in formato elettronico comprovante l'avvenuta costituzione della **"garanzia provvisoria"** prevista dall'art. 93, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, sotto forma di fideiussione o cauzione, a propria scelta, nella misura e secondo le modalità di seguito specificate a seconda che siano previsti (A) o meno (B) vari lotti:

A (X) Trattandosi di concessione **suddiviso in lotti**, nella misura seguente:

(...) € (pari al 2% del prezzo base indicato nel precedente Capitolo 3.1 per ciascun lotto).

(...) € (pari al ...% del prezzo base, così fissato ai sensi dell'art. 93, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 50/2016 al fine di renderlo proporzionato e adeguato alla natura delle prestazioni oggetto del contratto e al grado di rischio ad esso connesso, considerando che)

Al fine di consentire agli operatori economici la corretta formalizzazione della garanzia provvisoria, si specificano di seguito gli importi della stessa per i vari lotti della concessione, come indicati al precedente Cap. 3.1:

Lotto	Importo della garanzia provvisoria per il lotto
1	€ 36.800,00
2	€ 41.600,00

L'operatore economico che intenda concorrere alla gara per l'aggiudicazione di più lotti ha due possibilità per adempiere all'obbligo di presentazione della garanzia provvisoria:

- a) può presentare distinte cauzioni o fideiussioni per i vari lotti per i quali intende concorrere, oppure
- b) può presentare un'unica cauzione o fideiussione, il cui importo deve tuttavia essere pari alla somma degli importi delle garanzie richieste per i singoli lotti per i quali intende concorrere.

Qualora l'operatore economico concorrente scelga di presentare un'unica cauzione o fideiussione di importo pari alla somma degli importi delle garanzie richieste per i singoli lotti per i quali intende concorrere, nel caso in cui lo stesso sia individuato come aggiudicatario di uno o più lotti ma in numero inferiore rispetto a quelli per i quali ha versato la cauzione o costituito la fideiussione, la stessa sarà svincolata interamente solo dopo la stipulazione dei relativi contratti.

B (...) Trattandosi di concessione **non suddiviso in lotti**, nella misura seguente:

(...) € (pari al 2% del prezzo base indicato nel precedente Capitolo 3.1).

() € (pari al ...% del prezzo base, così fissato ai sensi dell'art. 93, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 50/2016 al fine di renderlo proporzionato e adeguato alla natura delle prestazioni oggetto del contratto e al grado di rischio ad esso connesso, considerando che)

La mancata presentazione della garanzia provvisoria, la sua incompletezza o la presenza di altre irregolarità essenziali comportano il soccorso istruttorio, secondo quanto previsto dall'art. 83, comma 9, d.lgs. 50/2016 e dai §§ 6.2.1 e 6.2.2).

L'importo della garanzia provvisoria sopra indicato, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto nelle misure ed alle condizioni indicate dall'art. 93, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016, ossia:

- del 50% per operatori in possesso di certificazione del sistema di qualità (ISO9000);
- del 50% , non cumulabile con quella di cui sopra, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese
- del 30%, anche cumulabile con la precedente riduzione, per operatori in possesso di registrazione EMAS, o del 20% qualora siano in possesso di certificazione ambientale (14001);
- del 15% anche cumulabile con le precedenti riduzioni per gli operatori che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra o un'impronta climatica di prodotto.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

La garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103 comma 9 del d.lgs. 50/2016.

può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve essere **intestata alla Provincia di Brescia** e deve avere efficacia per il seguente periodo di tempo, decorrente dalla data di presentazione dell'offerta:

- (X) 180 giorni;
- () giorni, così determinato in relazione alla durata presumibile del procedimento (art. 93, comma 5, d.lgs. 50/2016).

precisandosi che la mancanza, l'incompletezza o la presenza di altre irregolarità essenziali relativamente al suddetto periodo di efficacia comportano il soccorso istruttorio e l'applicazione della sanzione, secondo quanto previsto dall'art. 83, comma 9, secondo periodo del d.lgs. 50/2016 e dai §§ 6.2.1 e 6.2.2.

() E' prescritto che l'offerta sia corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della Stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata di giorni ...(...), nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia deve prevedere espressamente, secondo quanto disposto dall'art. 93, comma 4, d.lgs. 50/2016:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, codice civile;
- la piena operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante,

precisandosi che la mancanza, l'incompletezza o la presenza di altre irregolarità essenziali relativamente a tali contenuti comportano il soccorso istruttorio e l'applicazione della sanzione, secondo quanto previsto dall'art. 83, comma 9, secondo periodo del d.lgs. 50/2016 e dai successivi §§ 6.2.1 e 6.2.2.

Forma di partecipazione	Modalità di produzione e firme digitali richieste
Forma singola	Allegare la fideiussione rilasciata in formato elettronico, sottoscritta digitalmente sia dal soggetto autorizzato ad impegnare il garante che dal contraente. Il soggetto contraente deve essere l'operatore economico che sottoscrive l'offerta.
RTI costituito Consorzio di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese artigiane nonché consorzi stabili (art. 45, comma 2, lett. b) e c) del d.lgs. 50/2016) Consorzio ordinario di operatori economici costituito (art. 45, comma 2, lett. e) del d.lgs. 50/2016)	Allegare la fideiussione rilasciata in formato elettronico, sottoscritta digitalmente sia dal soggetto autorizzato ad impegnare il garante che dal contraente. Il soggetto contraente deve essere il RTI. Il soggetto contraente deve essere l'operatore economico mandatario o il consorzio.
RTI costituendo Consorzio ordinario di operatori economici costituendo (art. 45, comma 2, lett. e) del d.lgs. 50/2016)	Allegare la fideiussione rilasciata in formato elettronico, sottoscritta digitalmente sia dal soggetto autorizzato ad impegnare il garante che dal contraente. I soggetti contraenti devono essere tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi, che devono essere singolarmente citati.

In alternativa rispetto alla fideiussione, l'operatore economico può costituire la garanzia provvisoria in contanti: (fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231), in questo caso l'operatore economico deve effettuare il versamento presso il Tesoriere Provinciale Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per Azioni – Succursale di Brescia – Via Benedetto Croce, 22 – 25121 Brescia (ABI 05696 CAB 11200 C/C 13340/48 IBAN IT 68 C 05696 11200 000013340X48), intestato alla Provincia di Brescia, avente come causale di versamento l'oggetto della presente procedura di gara e relativo CIG: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEI COMUNI DI SUISIO (LOTTO 2) E COMUNE DI MADONE (LOTTO 1) MEDIANTE OPERAZIONE DI PARTENARIATO PUBBLICO/PRIVATO AI SENSI ART.181 D.LGS 50/20161 (Comuni di Suisio e Madone prov. di Bergamo) CIG: 72525945E6 (lotto 1) 7252614667 (lotto 2)

Forma di partecipazione	Modalità di produzione e firme digitali richieste
Forma singola	Allegare copia della ricevuta dell'avvenuto versamento, corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19, D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante dell'operatore economico o persona munita di comprovati poteri di firma.
RTI costituito Consorzio di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese artigiane nonché consorzi stabili (art. 45, comma 2, lett. b) e c) del d.lgs. 50/2016) Consorzio ordinario di operatori economici costituito (art. 45, comma 2, lett. e) del d.lgs. 50/2016)	Valgono le stesse prescrizioni relative alla partecipazione in forma singola, ma il versamento deve essere effettuato dall'operatore economico mandatario oppure dal consorzio medesimo. Nella causale del versamento deve essere esplicitato che il soggetto contraente è il raggruppamento / consorzio. La dichiarazione di autenticità deve essere sottoscritta con firma digitale da parte del legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma) dell'operatore economico mandatario oppure del consorzio medesimo.
RTI costituendo Consorzio ordinario di operatori economici costituendo (art. 45, comma 2, lett. e) del d.lgs. 50/2016)	Valgono le stesse prescrizioni relative alla partecipazione in forma singola, il versamento può essere effettuato da uno degli operatori economici raggruppandi / consorziandi. Nella causale del versamento deve essere esplicitato che i soggetti contraenti sono tutti gli operatori economici raggruppandi / consorziandi, che devono essere singolarmente citati. La dichiarazione di autenticità deve essere sottoscritta con firma digitale da parte del legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma) di ciascun operatore economico.

In alternativa rispetto alla fideiussione o in contanti, l'operatore economico può costituire la garanzia provvisoria in **titoli del debito pubblico** garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante.

Forma di partecipazione	Modalità di produzione e firme digitali richieste
-------------------------	---

Forma singola	Allegare copia dei titoli stessi, corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante dell'operatore economico o persona munita di comprovati poteri di firma.
RTI costituito Consorzio di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese artigiane nonché consorzi stabili (art. 45, comma 2, lett. b) e c) del d.lgs. 50/2016) Consorzio ordinario di operatori economici costituito (art. 45, comma 2, lett. e) del d.lgs. 50/2016)	Valgono le stesse prescrizioni relative alla partecipazione in forma singola. La dichiarazione di autenticità deve essere sottoscritta con firma digitale da parte del legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma) dell'operatore economico mandatario oppure del consorzio medesimo.
RTI costituendo Consorzio ordinario di operatori economici costituendo (art. 45, comma 2, lett. e) del d.lgs. 50/2016)	Valgono le stesse prescrizioni relative alla partecipazione in forma singola. La dichiarazione di autenticità deve essere sottoscritta con firma digitale da parte del legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma) di ciascun operatore economico.

In ogni caso, la garanzia provvisoria copre e può essere escussa nei seguenti casi:

- mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del d.lgs 6 settembre 2011 n. 159 (art. 93, comma 6, d.lgs. 50/2016);
- altri casi previsti dalla normativa.

Le modalità di svincolo delle garanzie provvisorie sono disciplinate come segue:

- all'**affidatario** è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo; in caso di costituzione della garanzia in contanti o in titoli del debito pubblico si provvede alla restituzione degli stessi;
- ai **concorrenti non aggiudicatari**, la garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016, non verrà restituita ma **sarà svincolata contestualmente alla comunicazione di avvenuta aggiudicazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice**, e comunque entro un termine non superiore a 30 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

§ 4.1.6 Dichiarazione di impegno a rilasciare la garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016, l'operatore economico deve produrre, **a pena di esclusione**, nel campo dedicato alla garanzia provvisoria, anche l'impegno di un fideiussore, che può essere diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (garanzia definitiva), qualora l'operatore economico risultasse aggiudicatario.

La mancata presentazione dell'impegno, la sua incompletezza o la presenza di altre irregolarità essenziali comportano il soccorso istruttorio, secondo quanto previsto dall'art. 83, comma 9, d.lgs. 50/2016 e dal § 6.2.1.

La dichiarazione di impegno può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La dichiarazione di impegno deve contenere la denominazione della gara come riportata nell'intestazione della presente lettera d'invito.

Il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Qualora la garanzia provvisoria sia prestata mediante la scheda tecnica di cui allo schema di polizza 1.1 approvato con decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, l'impegno di rilasciare la garanzia definitiva è assolto riportando il medesimo all'interno della fideiussione o in appendice o in allegato alla stessa.

Forma di partecipazione	Modalità di produzione e firme digitali richieste
Forma singola	Allegare la dichiarazione di impegno rilasciata in formato elettronico, con firma digitale del soggetto autorizzato ad impegnare il garante. Il soggetto contraente deve essere l'operatore economico che sottoscrive l'offerta.
RTI costituito Consorzio di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese artigiane nonché consorzi stabili (art. 45, comma 2, lett. b), c) del d.lgs. 50/2016) Consorzio ordinario di operatori economici costituito (art. 45, comma 2, lett. c) del d.lgs. 50/2016)	Allegare la dichiarazione di impegno rilasciata in formato elettronico, con firma digitale del soggetto autorizzato ad impegnare il garante. Il soggetto contraente deve essere il RTI. Il soggetto contraente deve essere l'operatore economico mandatario o il consorzio.

RTI costituendo	Allegare la dichiarazione di impegno rilasciata in formato elettronico, con firma digitale del soggetto autorizzato ad impegnare il garante.
Consorzio ordinario di operatori economici costituendo (art. 45, comma 2, lett. c) del d.lgs. 50/2016)	I soggetti contraenti devono essere tutti gli operatori economici raggruppandi / consorziandi, che devono essere singolarmente citati.

§ 4.1.7 Documento attestante i poteri del sottoscrittore della fideiussione e della dichiarazione di impegno a rilasciare la garanzia definitiva

L'operatore economico deve produrre nel campo dedicato alla garanzia provvisoria copia in formato elettronico del documento che attesti i poteri di sottoscrizione (ad es. procura) del soggetto garante.

Forma di partecipazione	Modalità di produzione e firme digitali richieste
Qualsiasi forma di partecipazione	Allegare copia in formato elettronico con firma digitale del soggetto delegante autorizzato ad impegnare il garante.

§ 4.1.8 Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001

L'adozione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000 è richiesto quale requisito di ammissione e consente una riduzione del 50% dell'importo della garanzia provvisoria (v. precedente paragrafo 4.1.5), così come previsto dall'art. 93, comma 7, primo periodo, del d.lgs. n. 50/2016. La dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso di tale requisito, è contenuta nel Modello A (nel quale devono essere indicati: oggetto, norma, organismo certificatore, data di rilascio e data di scadenza) e, pertanto, non è richiesta la produzione del relativo certificato.

§ 4.1.9 Documento attestante il versamento del contributo all'ANAC (EX AVCP)

L'operatore economico deve presentare copia del documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo di cui all'art. 1, commi 65 e 67, L. 266/2005, recante evidenza del codice di identificazione della procedura, CIG, e la data del pagamento che deve essere anteriore al termine ultimo per la presentazione delle offerte, pena l'esclusione dalla procedura.

Il contributo all'ANAC (EX AVCP), che ammonta, in base alla deliberazione n. 1377/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione,

per il Lotto 1 a € 140,00

per il Lotto 2 a € 140,00

può avvenire alternativamente:

- online, mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento è necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video, oppure il manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico deve allegare la copia scannerizzata dell'email di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione e reperibile in qualunque momento mediante la funzionalità di "Archivio dei pagamenti";
- in contanti, in possesso del modello di pagamento rilasciato dal servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico deve allegare la copia scannerizzata dello scontrino (originale) rilasciato dal punto vendita.

Forma di partecipazione	Modalità di produzione e firme digitali richieste
Forma singola	Allegare copia dell'email di conferma, ovvero scansione dello scontrino rilasciato dal punto vendita. Quest'ultima deve essere corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19, D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante dell'operatore economico o persona munita da comprovati poteri di firma.
- RTI costituito e costituendo	Il versamento deve essere effettuato dall'operatore economico mandatario del raggruppamento o del consorzio.
- Consorzio di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese artigiane (art. 45 c. 2 lett. b) d.lgs. 50/2016)	Allegare copia dell'email di conferma, ovvero scansione dello scontrino rilasciato dal punto vendita, corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19, D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o persona munita da comprovati poteri di firma dell'operatore economico mandatario del raggruppamento o del consorzio.
- Consorzio ordinario di operatori economici costituito o costituendo (art. 45 d.lgs. 50/2016)	Il versamento deve essere effettuato dal consorzio stesso.
Consorzio stabile (art. 45 c. 2 lett. c) d.lgs. 50/2016)	Allegare copia dell'email di conferma, ovvero scansione dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19, D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante del consorzio stesso o persona munita da comprovati poteri di firma.

§ 4.1.10 Dichiarazione in ordine all'eventuale subappalto

Come precisato al precedente Capitolo 3.2, l'Amministrazione aggiudicatrice, come previsto nell'art. 47 del Capitolato speciale d'appalto, consente che i lavori possano essere oggetto di subappalto, che non deve comunque superare il 30% dell'importo complessivo dei lavori. L'operatore economico deve dichiarare se intende affidare o meno parti dei lavori oggetto della presente procedura in subappalto nel modello A.

È obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori in sede di offerta, qualora gli appalti di lavori, servizi e forniture siano di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 o, indipendentemente dall'importo a base di gara, riguardino le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190. Nel caso di appalti aventi ad oggetto più tipologie di prestazioni, la terna di subappaltatori va indicata con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea prevista nel bando di gara.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto (art.105, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016)

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 276/2003 (art. 105, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016).

Il subappalto, totale o parziale, svolto senza l'autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, espone l'aggiudicatario e il subappaltatore all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2 quinquies del decreto legge n. 629/1982 (convertito con modifiche nella legge n.726/1982).

§ 4.1.11 Documenti richiesti in caso di partecipazione in forma aggregata

In caso di partecipazione in forma aggregata devono essere allegati i documenti individuati nella seguente tabella.

Forma di partecipazione	Modalità di produzione e firme digitali richieste
RTI costituendo Consorzio ordinario di operatori economici costituendo (art. 45, comma 2, lett. e) del d.lgs. 50/2016)	Rendere un'apposita dichiarazione, contenuta nel Modello A che ciascun operatore economico componente il raggruppamento deve produrre, sottoscritta con firma digitale dal relativo legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma.
RTI costituito	Rendere un'apposita dichiarazione contenuta nel Modello A che ciascun operatore economico componente il raggruppamento deve produrre, sottoscritta con firma digitale dal relativo legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma. Allegare copia dell'atto notarile di mandato speciale irrevocabile con rappresentanza all'operatore economico mandatario, corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma dell'operatore economico.
Consorzio di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese artigiane nonché consorzi stabili (art. 45, comma 2, lett. b) e c) del d.lgs. 50/2016)	Rendere un'apposita dichiarazione contenuta nel Modello A che ciascun operatore economico componente il raggruppamento deve produrre, sottoscritta con firma digitale dal relativo legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma. Allegare copia dell'atto costitutivo del consorzio, corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma dell'operatore economico.
Consorzio ordinario di operatori economici costituito (art. 45, comma 2, lett. e) del d.lgs. 50/2016)	Solo in caso di consorzio di cui all'art. 45 co. 2 lett. c) del d.lgs. 50/2016, allegare copia della delibera dell'organo deliberativo, corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'operatore economico o persona munita di comprovati poteri di firma.

§ 4.1.12 Avvalimento

Nel solo caso di ricorso all'avvalimento di cui al precedente Capitolo 3.10, in conformità all'art. 89, comma 1, del d.lgs. 50/2016, l'operatore economico deve allegare la seguente documentazione:

1.dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma), attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui ci si intende avvalere dell'impresa ausiliaria;

2.dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante **dell'impresa ausiliaria** (o persona munita di comprovati poteri di firma), attestante:

•il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016, da rendere in modo conforme a quanto stabilito nei paragrafi 4.1.1, 4.1.2 e 4.1.3, utilizzando preferibilmente i Modelli A, B e C;

•eventuale attestazione SOA;

•possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

•l'obbligo verso l'operatore economico concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

•la non partecipazione diretta alla procedura in proprio o in forma associata, ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 50/2016;

1.patto di integrità firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ausiliaria (o persona munita di comprovati poteri di firma);

2.originale o copia del contratto, corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19 D.P.R. n. 445/2000, firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma) dell'operatore economico, in virtù del quale l'impresa

ausiliaria si obbliga nei confronti dell'operatore economico concorrente a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto, *ovvero*, in caso di avvalimento tra imprese appartenenti ad un medesimo gruppo societario, dichiarazione sostitutiva, firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma) dell'operatore economico attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 89, comma 5, d.lgs. 50/2016 (normativa antimafia).

Il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, del d.lgs. 50/2016 nei confronti dei sottoscrittori, la Stazione appaltante esclude il concorrente ed esclude la garanzia.

§ 4.1.13 Procura

Qualora siano state prodotte dichiarazioni che compongono l'offerta, sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), l'operatore economico deve allegare originale o copia della procura notarile (generale o speciale) che attesti i poteri del sottoscrittore, corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma) dell'operatore economico.

§ 4.1.14 Patto di integrità

L'operatore economico deve produrre il "Patto di integrità" richiamato nella Sezione 2., sottoscritto digitalmente, accettandone ed osservandone senza riserve il contenuto, a pena di **esclusione** dalla gara.

In caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, il Patto di integrità deve essere sottoscritto, accettandone ed osservandone senza riserve il contenuto, a pena di **esclusione** dalla gara, da ciascun operatore economico consorziando/consorziato o raggruppando/raggruppato e prodotto insieme a quello dell'operatore economico concorrente,

In caso di avvalimento il Patto deve essere sottoscritto, accettandone ed osservandone senza riserve il contenuto, a pena di **esclusione** dalla gara, anche dall'impresa ausiliaria e prodotto insieme a quello dell'operatore economico concorrente.

Forma di partecipazione	Modalità di produzione e firme digitali richieste
Forma singola	Il documento deve essere sottoscritto con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma.
RTI costituito o costituendo Consorzio ordinario di operatori economici costituito o costituendo (art. 45, comma 2, lett. e) del d.lgs. 50/2016) Consorzio di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese artigiane nonché consorzi stabili (art. 45, comma 2, lett. b) e c) del d.lgs. 50/2016)	Può essere presentato alternativamente: - un singolo documento sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma di ciascun operatore economico raggruppando/consorziando; - un documento per ciascun operatore economico raggruppando/consorziando, sottoscritto con firma digitale del relativo legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma.

La mancata produzione del Patto di integrità debitamente sottoscritto (ovvero la carenza di dichiarazione di accettazione del medesimo) sarà sanabile attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del d.lgs. 50/2016, con applicazione della sanzione (v. successivo Capitolo 6.2).

L'operatore economico aggiudicatario potrà essere chiamato dall'Amministrazione aggiudicatrice a sottoscrivere ulteriore Patto di integrità o Protocollo di legalità.

§ 4.1.15 Ulteriori eventuali dichiarazioni

L'operatore economico deve produrre attraverso l'apposita casella di controllo (flag) disponibile in Sintel le ulteriori dichiarazioni di carattere amministrativo necessarie per la partecipazione alla presente procedura di gara. In caso di insussistenza delle dichiarazioni sopra indicate l'operatore economico deve allegare un foglio bianco.

§ 4.1.16 Marca da bollo

Se non è previsto l'allegato all'offerta economica di cui al § 4.3.2 l'operatore economico deve applicare n. 1 marca da bollo da € 16,00 (opportunamente annullata) su un foglio che contenga l'indicazione dell'oggetto della presente procedura ed il relativo CIG (v. precedente Sezione 1. "Caratteristiche della procedura", nonché i riferimenti dell'operatore economico stesso (denominazione e ragione sociale). L'operatore economico deve allegare copia scansionata del foglio.

In alternativa, l'operatore economico può ricorrere alla marca da bollo virtuale. In tal caso, deve allegare la ricevuta del pagamento del bollo che costituisce la "marca da bollo virtuale".

L'assenza della regolarizzazione verrà tempestivamente comunicata all'Ufficio del Registro.

§ 4.1.17 Attestazione di avvenuto sopralluogo

Se è previsto il sopralluogo obbligatorio nel Capitolo 3.12, l'operatore economico deve allegare alla documentazione amministrativa l'attestato di avvenuto sopralluogo ricevuto in sede di sopralluogo.

Capitolo 4.2 Offerta tecnica – step 2

Al secondo step del percorso guidato “Invia offerta” l'operatore economico deve inserire un foglio bianco, poiché l'offerta tecnica deve essere inviata con le modalità tradizionali come indicato nella Sezione 4.

Con riferimento a ciascun singolo lotto cui si intende partecipare, nella busta da trasmettere devono essere contenuti, **a pena di esclusione dalla gara**, seguenti documenti:

1) **PROGETTO DEFINITIVO** dell'intervento redatto nel rispetto del progetto di fattibilità posto a base di gara composto:

Relazione di rilievo dotata dei seguenti elaborati:

- a) un censimento dei punti luce esistenti con il rilievo delle potenze e delle caratteristiche del singolo corpo illuminante;
- b) rilievo di tutte le caratteristiche geometriche, del punto luce e della strada, altezza punto luce, sua distanza dalla carreggiata, interdistanza con il palo successivo, larghezza strada, marciapiedi, stalli di sosta aiuole o piste ciclopedonali;
- c) rilievo dei quadri di alimentazione, con indicate le principali caratteristiche;
- d) l'analisi dello stato di fatto dell'impianto esistente, con l'evidenziazione delle non conformità legislative e normative e di eventuali;

Relazione illustrativa dotata dei seguenti elaborati:

- a) gli obiettivi di contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali negli interventi proposti;
- b) ogni altro elemento che consenta alla committente ulteriori miglioramenti per quello che riguarda il contenimento dei consumi, l'aumento della sicurezza e l'implementazione di servizi ulteriori;
- c) elenco punto-punto degli interventi di adeguamento proposti;
- d) dimostrazione del raggiungimento degli obiettivi minimi proposti dall'Amministrazione e contenuti nel progetto di fattibilità;
- e) eventuali proposte migliorative nell'esecuzione dei lavori;
- f) eventuali proposte migliorative nella gestione futura dell'impianto;
- g) indicazioni riguardanti lo stato futuro dell'impianto riassunte mediante tabelle e/o elaborati grafici e che indichino gli eventuali interventi sui quadri di alimentazione, gli eventuali interventi sui punti luce (distinti per tipologia di apparecchio, tipo e potenza effettiva della sorgente, prima e dopo i lavori), gli eventuali interventi sui sostegni, gli eventuali interventi sui cavidotti e le linee di alimentazione ed ogni altro ulteriore intervento offerto in sede di gara.

Relazione tecnica specialistica dotata dei seguenti elaborati:

- a) Il progetto illuminotecnico per **tutti** gli ambiti omogenei significativi individuati all'interno del Comune, in relazione alla classificazione illuminotecnica di progetto derivata dall'analisi dei rischi effettuata, alla classificazione illuminotecnica di esercizio derivata dai parametri variabili riscontrati in loco e alla manutenzione effettuata sull'impianto, esplicitata attraverso un coefficiente di manutenzione che non potrà essere superiore a 0,85. I calcoli illuminotecnici dovranno essere effettuati con i seguenti parametri: schermi di chiusura proposti riflessione del manto stradale C2, coefficiente di manutenzione massimo 0,85);
- b) analisi dei rischi, contributo dell'impianto di illuminazione alla sicurezza degli utenti della strada in condizioni notturne, realizzata in conformità alla Norma UNI 11248, per ogni zona omogenea;
- c) esaustiva descrizione del sistema di regolazione proposto, e relativo piano di regolazione;
- d) analisi della potenza installata: prima dell'intervento, dopo l'intervento con la regolazione proposta dall'Amministrazione;
- e) particolari costruttivi,
- f) schemi unifilari dei quadri,
- g) verifiche delle condutture,
- h) esaustiva descrizione di eventuali proposte migliorative,
- i) il piano di manutenzione (il quale dovrà dare conto del coefficiente di manutenzione utilizzato per i calcoli illuminotecnici);
- j) analisi giustificativa dei risparmi energetici ottenibili espressi in KWh/anno e TEP/anno;
- k) prime indicazioni e disposizioni per la stesura del DAIE, che contengano almeno un inquadramento territoriale, una classificazione di riferimento degli ambiti omogenei individuati e una pianificazione degli interventi.

Tabelle, elaborati e planimetrici che indichino:

- a) Quadri di alimentazione;
- b) Numero di punti luce distinti per tipo di lampada e potenza effettiva della stessa, prima e dopo i lavori;
- c) Piano degli orari di funzionamento degli impianti per anno solare con un dettaglio per decadi nel quale siano anche indicate le fasce orarie all'interno delle quali l'impianto opera nello stato di pieno regime e di parzializzazione, nonché la relativa percentuale di parzializzazione;
- d) Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- e) Cronoprogramma dei lavori e organizzazione temporale dei cantieri (nella considerazione che i lavori proposti dovranno essere terminati e messi in esercizio, al massimo, entro **182 giorni** dalla data del verbale di consegna dei lavori) con eventuale riduzione dei tempi per l'esecuzione delle opere;
- f) computo metrico dettagliato **non** estimativo delle diverse lavorazioni previste nel progetto definitivo (il computo metrico estimativo deve essere contenuto nella busta “C - Offerta economica”);
- g) completa compilazione della tabella di excel allegata (all. Tabelle di gara);
- h) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.

Il concorrente, nel formulare la propria offerta, dovrà rispettare ed adeguatamente documentare le sotto indicate caratteristiche meccaniche e di conformità dei corpi illuminanti previsti:

TABELLA “A”

POS	DESCRIZIONE	TIPO DI DOCUMENTAZIONE CHE DOVRA' ESSERE FORNITA: catalogo,	NOTE
-----	-------------	---	------

		dich.costruttore, documento ente terzo, ecc	
1	Corpo in alluminio pressofuso e/o lamiera con verniciatura a polveri	Verifica effettuata tramite: Scheda tecnica dell'apparecchio	Materiale disassemblabile facilmente e riciclabile al 100%
2	Dissipatore in pressofusione di alluminio	Verifica effettuata tramite: Scheda tecnica dell'apparecchio	Materiale disassemblabile facilmente e riciclabile al 100%
3	Grado di protezione minimo: vano ottico \geq IP66 vano cablaggio \geq IP65	Verifica effettuata tramite: - Scheda tecnica dell'apparecchio - Altra documentazione tecnica del fabbricante - Relazione di prova di organismo certificato	
4	Resistenza termica e meccanica IK08	Verifica effettuata tramite: Scheda tecnica dell'apparecchio	
5	Indice parametrizzato di efficienza (IPEA) superiore a quello della classe C di cui alla corrispondente specifica tecnica (criterio 4.2.3.6) Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di APPARECCHI PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Verifica effettuata tramite relazione scritta del produttore e/o del progettista, in cui sia descritta in sintesi la tipologia dell'apparecchio e siano indicati i valori di IPEA e di efficienza globale dell'apparecchio, corredata della pertinente documentazione tecnica.	
6	Flusso luminoso emesso direttamente dall'apparecchio di illuminazione verso l'emisfero superiore $g \geq 900$ compresa tra 0,00 e 0,49 candele per 1000 lumen di flusso luminoso e relativa conformità del prodotto alla Legge Regionale Lombardia n. 31/15 del 05/10/2015 (L.R. 17/00)	L'offerente deve dimostrare il rispetto del criterio mediante scheda tecnica dell'apparecchio e/o mediante relazione di prova di un organismo riconosciuto, tale documento deve comprendere rapporti fotometrici redatti in conformità alle norme EN 13032 e UNI 11356 e le eventuali parti seconde applicabili.	
7	Curva fotometrica dedicata a seconda dell'applicazione richiesta (ciclabili, aree verdi, parcheggi, vicoli centro storico, strade in genere)	L'offerente deve dimostrare il rispetto del criterio mediante scheda tecnica elencante il numero delle curve fotometriche utilizzate ed il loro uso prevalente ed un CD contenente tutte le curve fotometriche (in formato Eulumdat) utilizzate per l'offerta.	
8	Classe di isolamento I e II	Verifica effettuata tramite: - Scheda tecnica dell'Apparecchio - Altra documentazione tecnica del fabbricante - Relazione di prova di organismo certificato	
9	Gruppo di rischio di cui alla Norma CEI EN 62471 (documentato EXEMPT GROUP)	Verifica effettuata tramite: - Relazione di prova di organismo certificato	
10	Possibilità di montaggio dell'armatura (se di tipo stradale) sia testa palo sia a frusta, con l'obbligatorietà del mantenimento del diffusore parallelo al manto stradale.	Verifica effettuata tramite: - Scheda tecnica dell'Apparecchio - Altra documentazione tecnica del fabbricante	
11	Documento elettronico (file) di interscambio delle caratteristiche degli apparecchi di illuminazione in formato elettronico in linguaggio marcatore tipo XML. Fermo restando le caratteristiche dei criteri 4.2.3.10 e 4.2.3.11 (di cui dovrà pervenire adeguata documentazione) dei Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di APPARECCHI PER	L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio fornendo in sede di gara, su specifico supporto elettronico i documenti con le caratteristiche e le informazioni richieste, individuabili in modo chiaro.	

	<p>L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA il documento deve contenere le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrizione e codice identificativo del prodotto - Dati della lampada - Dati del laboratorio fotometrico - Matrice fotometrica - Documento elettronico (file) 3D dell'apparecchio (opzionale) - Dati della scheda tecnica - Foglio di istruzioni in formato PDF - Certificazione fotometrica sia in formato PDF sia in formato Eulumdat - Classificazione IPEA 		
12	<p>IMBALLAGGIO</p> <p>Imballaggi, oltre al rispetto delle leggi vigenti ed in particolare D. Lgs. 152/2006 All. F della parte IV "Rifiuti", e s.m.i., l'imballaggio deve essere costituito da materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Facilmente separabili per tipologia, - Riciclabili, - Riciclati almeno nelle seguenti quantità in peso: - 90% se in carta o cartone - 60% se in plastica 	<p>L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante un mezzo di prova appropriato (scheda tecnica dell'imballaggio, altra documentazione tecnica del fabbricante, relazione di prova di un organismo riconosciuto) da cui risultino:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutti i materiali utilizzati e le relative quantità in peso - Le caratteristiche di riciclabilità di ciascun materiale utilizzato - Il contenuto in materiale riciclato - Le modalità idonee a separare i materiali diversi riciclabili - Le norme tecniche cui l'imballaggio è conforme 	
13	<p>VITA SORGENTE LED (Tq=25°)</p> <p>L90B10 >100.000hr a 700 mA</p> <p>L80B10 >90.000hr a 525 mA</p>	<p>Verifica effettuata tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scheda tecnica dell'Apparecchio - Altra documentazione tecnica del fabbricante - Relazione di prova di organismo certificato 	
14	<p>GARANZIA</p> <p>Per tutti i prodotti l'offerente deve fornire garanzia del costruttore per almeno 5 anni a partire dalla data di approvazione del CRE. Per lo stesso periodo l'offerente deve garantire la disponibilità delle parti di ricambio.</p>	<p>L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante idoneo certificato di garanzia.</p>	

N.B. Tutte le caratteristiche da 1 a 14 devono essere presenti e adeguatamente documentate

NOTA ESPLICATIVA

Le Amministrazioni aggiudicatrici hanno voluto chiedere agli appaltatori caratteristiche meccaniche/elettriche/illuminotecniche dei corpi illuminanti che permettano alle armature proposte di:

- essere durature nel tempo,
- essere conformi ai disposti della L.R.31/15 della Regione Lombardia,
- avere assenza di rischio fotobiologico di cui alla Norma EN 62471 in modo da salvaguardare la salute dei cittadini,
- avere una flessibilità illuminotecnica in modo di poter adattare l'armatura alle diverse esigenze;
- essere dotati di curve fotometriche certificate, in modo che i calcoli illuminotecnici effettuati rispondano totalmente ai requisiti richiesti della Norma EN13201 in funzione dei parametri di altezza e interdistanza esistenti e/o da adeguare sul territorio comunale;
- essere conformi ai requisiti premianti di cui ai Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di APPARECCHI PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA.

Si precisa che le relazioni e tutti **gli elaborati relativi all'offerta tecnica, a pena di esclusione dell'offerta, devono** essere sottoscritti dal rappresentante legale del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o da un consorzio non ancora costituiti, i suddetti documenti, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione di imprese o consorzio.

Tutti i documenti relativi all'offerta tecnica, a pena di esclusione dell'offerta, dovranno inoltre essere timbrati e firmati da un tecnico abilitato ed iscritto al relativo ordine professionale.

La documentazione dovrà essere presentata sia su supporto cartaceo sia su supporto informatico (CD-ROM) con file di tipo non modificabile. Ai fini contrattuali e della documentazione si farà comunque riferimento alla documentazione cartacea timbrata e firmata dal Concorrente nonché dal progettista qualificato indicato o associato.

Capitolo 4.3 Offerta economica – step 3

Poiché la piattaforma SINTEL, nel caso in cui sussistano più elementi di valutazione dell'offerta economica, non consente l'applicazione della formula dell'interpolazione lineare per l'attribuzione dei singoli punteggi, al terzo step del percorso guidato "Invia offerta" l'operatore economico deve inserire nel campo "Importo negoziabile" il valore numerico convenzionale pari a 1 (uno), mentre dovrà formulare la propria offerta utilizzando il modello offerta economica presente nei documenti di gara.

ATTENZIONE: ULTERIORI VINCOLI PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Non sono ammesse offerte superiori alla base d'asta, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

Inoltre nella formulazione dell'offerta l'operatore economico, **a pena di esclusione**, deve indicare nell'apposito campo in piattaforma SINTEL gli **oneri propri di sicurezza interna aziendali e i propri costi della manodopera** ai sensi dell'art. 95, comma 10, del d.lgs. n. 50/2016.

§ 4.3.1 Valore complessivo dei costi non soggetti a ribasso

Dopo aver inserito la propria offerta economica, è necessario inserire nel campo "Valore complessivo dei costi non soggetti a ribasso (oneri per la sicurezza) offerto" il valore individuato dall'Amministrazione aggiudicatrice, pari a € 70.460,00 per il Lotto 1 e a € 87.840,00 per il Lotto 230.023,66 (ai sensi dell'art. 26, comma 5, del d.lgs. n. 81/2008 e Determinazione ANAC n. 3/2008).

§ 4.3.2 Allegati all'offerta economica

(...) Non sono previsti allegati all'offerta economica.

(**X**) Nell'apposito campo "Allegato all'offerta economica", l'operatore economico deve allegare:

1)il **Modello Offerta Economica**, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente l'indicazione del ribasso unico e incondizionato espresso con un massimo di due cifre decimali sull'importo del canone annuale posto a base d'asta, secondo quanto specificato dal bando di gara.

2)**Computo metrico estimativo** redatto applicando alle quantità delle diverse lavorazioni previste nel **progetto definitivo** i prezzi unitari di cui al successivo numero 3);

3)**Lista delle quantità delle lavorazioni e forniture** previste nel **progetto definitivo offerto** per l'esecuzione dei lavori, compilata sulla base delle quantità parziali previste nel computo metrico; in base a tale lista è determinato il prezzo complessivo offerto; la lista deve essere redatta dal concorrente;

4)dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente l'indicazione della o delle opere aggiuntive che l'offerente intende realizzare a propria cura e spese, con riferimento al/ai progetto/i di fattibilità redatto/i, previo presentazione di progetto definitivo/esecutivo.

5)Il piano economico finanziario (PEF) comprovante l'equilibrio economico finanziario della gestione, nonché l'impegno alla piena attuazione del piano finanziario e al rispetto dei tempi previsti dallo stesso per la realizzazione degli investimenti oggetto di offerta.

6)Le giustificazioni afferenti gli scostamenti rispetto al costo della manodopera così come indicato nel punto 3.1.1 del presente Bando.

Tutti i sopraindicati documenti possono essere anche zippati in un'unica cartella.

Si precisa e si prescrive:

b) che i prezzi unitari offerti devono essere comprensivi delle spese generali e dell'utile ed al netto dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

d) che il computo metrico estimativo e la lista NON hanno valore né ai fini dell'aggiudicazione né per la determinazione del corrispettivo che rimane stabilito "**a corpo**" nell'ammontare fisso ed invariabile riportato in contratto;

e) che i prezzi unitari offerti costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali e, pertanto saranno utilizzati per il pagamento a misura delle prestazioni eseguite qualora esse non siano non comprese fra quelle previste nel corrispettivo "**corpo**".

f) che in caso di discordanza fra prezzi unitari offerti relativi a medesime categorie di lavorazioni o forniture sarà considerato prezzo contrattuale quello di importo minore.

g) che i prezzi unitari offerti saranno utilizzati per la redazione dei documenti economici, sia nel caso sia necessario apportare, in sede di redazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'articolo 168, comma 5, del Regolamento varianti, sia nel caso sorgano in sede di esecuzione la necessita di redigere perizie di varianti; i prezzi saranno utilizzati, sia per determinare i costi delle lavorazioni previste negli elaborati grafici e descrittivi contrattuali che non devono essere più eseguite e sia per determinare i costi delle nuove lavorazioni da eseguire.

h) che la dichiarazione di offerta economica e i relativi elaborati, **a pena di esclusione dell'offerta**, devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore, nonché **dal progettista qualificato indicato o associato**; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, nonché in caso di aggregazioni di imprese di rete, i suddetti documenti, **a pena di esclusione**, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione di imprese o consorzio;

Resta fermo che il concorrente dovrà indicare, nel Modello di Offerta Economica, a pena di esclusione, gli **oneri propri di sicurezza interna aziendali e i propri costi della manodopera**, ai sensi dell'art. 95, comma 10, d.lgs. 50/2016.

Sul Modello Offerta Economica l'operatore economico deve applicare n. 1 marca da bollo da € 16,00 (opportunamente annullata).

In alternativa, l'operatore economico può ricorrere alla marca da bollo virtuale. In tal caso, dovrà allegare la ricevuta del pagamento del bollo che costituisce la "marca da bollo virtuale".

L'assenza della regolarizzazione con l'imposta di bollo verrà tempestivamente comunicata all'Ufficio del Registro.

Forma di partecipazione	Modalità di produzione e firme digitali richieste
•Forma singola	•Il documento deve essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma).
•R.T.I. costituito o costituendo •Consorzio ordinario di operatori economici costituito o costituendo (art. 45, d.lgs. 50/2016) •Consorzio (art. 45, d.lgs. 50/2016)	Può essere presentato alternativamente: •un singolo documento sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma) di ciascun operatore economico raggruppando/consorziando; •un documento per ciascun operatore economico raggruppando/consorziando, sottoscritto con firma digitale del relativo legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma).

Capitolo 4.4 Riepilogo dell'offerta prezzo – step 4

Al quarto step del percorso guidato "Invia offerta", la piattaforma Sintel genera automaticamente il "Documento d'offerta" in formato.pdf, contenente tutti i dati e le dichiarazioni relativi all'offerta inseriti negli step precedenti. L'operatore economico deve scaricare tale documento sul proprio terminale e sottoscriverlo con firma digitale.

È quindi necessario, **a pena di esclusione**, in quanto elemento essenziale dell'offerta, effettuare l'upload in Sintel del "Documento d'offerta" debitamente firmato digitalmente (secondo le modalità illustrate nella seguente tabella). Tutte le informazioni in merito all'essenzialità del "Documento d'offerta" e alle specifiche tecniche/procedurali sulle attività sono dettagliate nella schermata dello step 4 del percorso "Invia offerta" in Sintel, nonché nel documento allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel".

Forma di partecipazione	Modalità di produzione e firme digitali richieste
Forma singola	Allegare il documento con firma digitale del titolare o legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma
R.T.I. (sia costituito che costituendo) Consorzio ordinario di operatori economici costituendo (art. 45, comma 2, lett. e) del d.lgs. 50/2016)	Allegare un unico documento, con le firme digitali del legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma di ciascun operatore economico facente parte del raggruppamento / consorzio.
Consorzio ordinario di operatori economici costituito (art. 45, comma 2, lett. e) del d.lgs. 50/2016)	Allegare un unico documento, con le firme digitali del legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma) di ciascun operatore economico facente parte del raggruppamento / consorzio, nonché del legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma del consorzio medesimo.
Consorzio di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese artigiane nonché consorzi stabili (art. 45, comma 1, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016)	Allegare un unico documento, con le firme digitali del legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma di ciascun operatore economico che per il consorzio partecipa alla procedura. Nel solo caso in cui il consorzio medesimo partecipi all'esecuzione dell'appalto, il documento deve essere firmato digitalmente anche dal legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma del consorzio medesimo.

Capitolo 4.5 Invio offerta – step 5

Al quinto step del percorso guidato "Invia offerta" l'operatore economico visualizza il riepilogo di tutte le informazioni componenti la propria offerta. L'operatore economico, per concludere il percorso guidato ed inviare l'offerta, deve cliccare l'apposito tasto "Invia offerta". Sintel restituirà un messaggio a video dando evidenza del buon esito dell'invio dell'offerta.

ATTENZIONE: VERIFICARE I CONTENUTI DELL'OFFERTA PRIMA DI PROCEDERE ALL'INVIO DELLA STESSA

Si precisa che è di fondamentale importanza verificare allo step 5 del percorso guidato "Invia offerta" tutte le informazioni inserite nel percorso guidato stesso. È possibile ad es. aprire i singoli allegati inclusi nell'offerta, controllare i valori dell'offerta economica e la correttezza delle informazioni riportate nel "documento d'offerta".

Si precisa inoltre che nel caso in cui l'offerta venga inviata e vengano successivamente individuati degli errori, sarà necessario procedere ad inviare una nuova offerta che sostituirà tutti gli elementi della precedente.

Sezione 5. Valutazione delle offerte e criterio di aggiudicazione

Capitolo 5.1 Criterio di aggiudicazione

In esecuzione delle determinazioni a contrarre del Comune di Suisio (lotto 2) n.49, adottata in data 4.9.2017 dal Responsabile del Settore tecnico-LL.PP. -Urbanistica del Comune di Suisio Dott. Bruno Clemente Facheris e del Comune di Madone (lotto 1) n.67, adottata in data 31.8.2017 dal Responsabile del Settore III Edilizia privata, servizi tecnologici e manutenzioni del Comune di Madone Dott. Bruno Clemente Facheris, ha indetto la presente procedura aperta ai sensi degli art.60 e 181 del d.lgs. 50/2016, l'affidamento IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEI COMUNI DI SUISIO (LOTTO 2) E COMUNE DI MADONE (LOTTO 1) MEDIANTE OPERAZIONE DI PARTENARIATO PUBBLICO/PRIVATO AI SENSI ART.181 D.LGS 50/20161 avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del medesimo decreto legislativo, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

1) Offerta tecnica-organizzativa = Punti 80

2) Offerta economica = Punti 20

I punteggi saranno attribuiti dalla Commissione (individuata ai sensi dell'art. 15bis, comma 2, del Regolamento provinciale dei contratti), sulla base dei criteri tecnici e degli elementi di valutazione di seguito indicati.

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica organizzativa

Il punteggio dell'offerta è attribuito da una Commissione nominata dalla Stazione appaltante, come indicato nella Sezione 6, sulla base dei criteri tecnici e degli elementi di valutazione indicati nella tabella sottostante.

La riparametrazione di secondo livello avverrà al termine della valutazione delle offerte economiche.

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO-ORGANIZZATIVO LOTTO 1

	ELEMENTO SOGGETTO A VALUTAZIONE		CRITERIO DI VALUTAZIONE	TIPO DI VALUTAZIONE	Punti Criterio	Punti Totali Elemento
1	Studio dello stato di fatto degli impianti					6
		1.1	Tipologia di analisi degli impianti presentata, dall'analisi si dovrà evincere con chiarezza la necessità degli interventi proposti. Chiarezza, completezza e contestualizzazione degli elaborati grafici prodotti.	Qualitativa	2	
		1.2	Analisi energetica degli impianti esistenti	Qualitativa	2	
		1.3	Qualità e completezza dello studio della stato degli impianti	Qualitativa	2	
2	Adeguamento normativo e tecnologico					23
		2.1	Qualità tecnica del progetto definitivo di riqualificazione proposto. Chiarezza, esaustività, completezza, dettaglio interventi proposti anche in merito ad eventuali spromisquamenti elettrici e/o meccanici, metodologie adottate	Qualitativa	4	

			per il risparmio energetico			
		2.2	Caratteristiche tecniche degli interventi proposti per l'adeguamento normativo	Qualitativa	2	
		2.3	Computo metrico non estimativo, grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione	Qualitativa	2	
		2.4	Verifiche illuminotecniche. Grado di chiarezza, completezza, mantenimento dei parametri indicati, fattore di manutenzione adottato, compilazione tabella allegata al bando	Qualitativa	4	
		2.5	Grado IPEA corpi illuminanti proposti, in accordo con DM 13/12/2013 (C.A.M.)	Quantitativa		
			Se $\leq A$ 0		0	
			Se $\geq A+$		2	
		2.6	Grado IPEI del progetto illuminotecnico proposto, in accordo con DM 13/12/2013 (C.A.M.)	Quantitativa		
			$\leq A$		0	
			$\geq A+2$		2	
		2.7	Migliorie aggiuntive offerte sia IP e sia in termini di smartcity, rispetto alle lavorazioni minime previste nel progetto di fattibilità.	Quantitativa	5	
		2.8	Riduzione dei tempi di esecuzione delle opere di riqualificazione	Quantitativa	2	
3	Risparmio energetico e qualità prodotti					38
		3.1	Qualità tecnica del progetto di efficientamento	Qualitativa	3	
		3.2	Temperatura di colore	Quantitativa		
			$\leq 4.000^{\circ}\text{K}$ su tutto il territorio		0	
			$\leq 4.000^{\circ}\text{K}$ sulla S.P. e nelle aree industriali $\leq 3.000^{\circ}\text{K}$ nelle aree residenziali		3	
		3.3	Sistema di regolazione del flusso luminoso	Quantitativa		
			Sistema di regolazione, mezzanotte virtuale, ad un solo gradino		0	
			Sistema di regolazione, mezzanotte virtuale, fino a tre gradini		1	

			Sistema di regolazione, mezzanotte virtuale, fino a tre gradini ed alimentatore dotato di sistema di recupero del flusso luminoso dei LED		3	
		3.4	Caratteristiche di protezione alle sovratensioni	Quantitativa		
			Tenuta all'impulso CL 2 MC: < 6kV 0		0	
			Tenuta all'impulso CL 2 MC: > 6kV		3	
		3.5	Tipologia di chiusura dell'ottica	Quantitativa		
			Schermo di chiusura in PMMA		0	
			Schermo di chiusura in vetro		3	
		3.6	Entità del risparmio energetico (eventuali proposte migliorative e di implementazione non verranno valutate in termini di potenza)	Quantitativa		
			Potenza impegnata superiore a 46 kW 1		1	
			Potenza impegnata compresa fra 46 e 43 kW 5		5	
			Potenza impegnata compresa fra 43 e 40 kW 10		10	
			Potenza impegnata compresa fra 40 e 37 kW 14		14	
			Potenza impegnata inferiore a 37 kW 18		18	
		3.7	Completezza della documentazione di cui alla Tabella "A" Pos. 1-14	Qualitativa	5	
4	Sostenibilità ambientale del progetto					4
		4.1	Sostenibilità ambientale del progetto (ciclo di vita dei prodotti e dei materiali utilizzati, gestione dei rifiuti e dei materiali smantellati)	Qualitativa	2	
		4.2	Percentuale di fornitura di energia certificata prodotta da fonti rinnovabili	Qualitativa	2	
5	Proposta gestionale					9
		5.1	Qualità servizio call center	Qualitativa	2	
		5.2	Organizzazione aziendale offerta per	Qualitativa	1	

			l'erogazione del servizio			
		5.3	Organico disponibile per l'esecuzione del servizio	Qualitativa	1	
		5.4	Qualità e completezza piano gestionale	Qualitativa	2	
		5.5	Sistema informatico, gestionale e cartografico proposto	Qualitativa	2	
		5.6	Misure di gestione ambientale adottate	Qualitativa	1	

I concorrenti che nella valutazione della parte tecnica-organizzativa, dopo la riparametrazione del punteggio, non conseguiranno una valutazione complessiva pari ad almeno **36** punti saranno automaticamente esclusi dalle successive fasi di gara e non si procederà quindi all'apertura dell'offerta economica.

Qualora il numero di offerte presentate è inferiore a tre (quindi 1 o 2) si procederà con la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari.

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO-ORGANIZZATIVO LOTTO 2

	ELEMENTO SOGGETTO A VALUTAZIONE		CRITERIO DI VALUTAZIONE	TIPO DI VALUTAZIONE	Punti Criterio	Punti Totali Elemento
1	Studio dello stato di fatto degli impianti					4
		1.1	Tipologia di analisi degli impianti presentata, dall'analisi si dovrà evincere con chiarezza la necessità degli interventi proposti. Chiarezza, completezza e contestualizzazione degli elaborati grafici prodotti.	Qualitativa	2	
		1.2	Analisi energetica degli impianti esistenti	Qualitativa	1	
		1.3	Qualità e completezza dello studio della stato degli impianti	Qualitativa	1	
2	Adeguamento normativo e tecnologico					20
		2.1	Qualità tecnica del progetto definitivo di riqualificazione proposto. Chiarezza, esaustività, completezza, dettaglio interventi proposti anche in merito ad eventuali spromisquamenti elettrici e/o meccanici, metodologie adottate per il risparmio energetico	Qualitativa	3	
		2.2	Caratteristiche tecniche degli interventi proposti per l'adeguamento normativo	Qualitativa	2	
		2.3	Computo metrico non estimativo, grado di chiarezza, completezza e	Qualitativa	2	

			contestualizzazione			
		2.4	Verifiche illuminotecniche. Grado di chiarezza, completezza, mantenimento dei parametri indicati, fattore di manutenzione adottato, compilazione tabella allegata al bando	Qualitativa	3	
		2.5	Grado IPEA corpi illuminanti proposti, in accordo con DM 13/12/2013 (C.A.M.)	Quantitativa		
			$Se \leq A 0$		0	
			$Se \geq A+$		2	
		2.6	Grado IPEI del progetto illuminotecnico proposto, in accordo con DM 13/12/2013 (C.A.M.)	Quantitativa		
			$\leq A$		0	
			$\geq A+2$		2	
		2.7	Migliorie aggiuntive offerte sia IP e sia in termini di smartcity, rispetto alle lavorazioni minime previste nel progetto di fattibilità.	Qualitativa	4	
		2.8	Riduzione dei tempi di esecuzione delle opere di riqualificazione	Qualitativa	2	
3	Risparmio energetico e qualità prodotti					34
		3.1	Qualità tecnica del progetto di efficientamento	Qualitativa	3	
		3.2	Temperatura di colore	Quantitativa		
			$\leq 4.000^{\circ}K$ su tutto il territorio		0	
			$\leq 4.000^{\circ}K$ sulla S.P. e nelle aree industriali $\leq 2.200^{\circ}K$ nel centro storico $\leq 3.000^{\circ}K$ nelle aree residenziali		3	
		3.3	Sistema di regolazione del flusso luminoso	Quantitativa		
			Sistema di regolazione, mezzanotte virtuale, ad un solo gradino		0	
			Sistema di regolazione, mezzanotte virtuale, fino a tre gradini		1	
			Sistema di regolazione, mezzanotte virtuale, fino a tre gradini ed alimentatore dotato di sistema di recupero del flusso luminoso dei LED		3	
		3.4	Caratteristiche di protezione alle sovratensioni	Quantitativa		

			Tenuta all'impulso CL 2 MC: < 6kV 0		0	
			Tenuta all'impulso CL 2 MC: > 6kV		3	
		3.5	Tipologia di chiusura dell'ottica	Quantitativa		
			Schermo di chiusura in PMMA		0	
			Schermo di chiusura in vetro		3	
		3.6	Entità del risparmio energetico (eventuali proposte migliorative e di implementazione non verranno valutate in termini di potenza)	Quantitativa		
			Potenza impegnata superiore a 46 kW 1		1	
			Potenza impegnata compresa fra 46 e 43 kW 5		3	
			Potenza impegnata compresa fra 43 e 40 kW 10		7	
			Potenza impegnata compresa fra 40 e 37 kW 14		10	
			Potenza impegnata inferiore a 37 kW 18		15	
		3.7	Completezza della documentazione di cui alla Tabella "A" Pos. 1-14	Qualitativa	4	
4	Sostenibilità ambientale del progetto					4
		4.1	Sostenibilità ambientale del progetto (ciclo di vita dei prodotti e dei materiali utilizzati, gestione dei rifiuti e dei materiali smantellati)	Qualitativa	2	
		4.2	Percentuale di fornitura di energia certificata prodotta da fonti rinnovabili	Qualitativa	2	
5	Proposta gestionale					9
		5.1	Qualità servizio call center	Qualitativa	2	
		5.2	Organizzazione aziendale offerta per l'erogazione del servizio	Qualitativa	1	
		5.3	Organico disponibile per l'esecuzione del servizio	Qualitativa	1	
		5.4	Qualità e completezza piano gestionale	Qualitativa	2	
		5.5	Sistema informatico, gestionale e cartografico proposto	Qualitativa	2	

		5.6	Misure di gestione ambientale adottate	Qualitativa	1	
6	Proposte migliorative					9
		6.1	Migliorie proposte	Quantitativa		
			Installazione di n. 01 sistema ROSSO-STOP 2		2	
			Installazione di n. 02 sistemi ROSSO-STOP 4		4	
			Installazione di n. 02 sistemi ROSSO-STOP e scavo per il futuro insilaggio della fibra ottica a collegamento del Palazzo Comunale e delle Scuole		9	
			Dimostrazione effettuata allegando: Documento che esplicita per iscritto l'impegno a fornire quanto offerto, ovvero progetto definitivo delle opere, costituito da una relazione descrittiva e sintetica sulle migliori proposte, tale relazione dovrà essere obbligatoriamente contenuta in non più di 15 pagine (ovvero 15 facciate), in formato A4 esclusa copertina e indice, carattere con dimensione non inferiore a 10 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4.			

I concorrenti che nella valutazione della parte tecnica-organizzativa, dopo la riparametrizzazione del punteggio, non conseguiranno una valutazione complessiva pari ad almeno **36** punti saranno automaticamente esclusi dalle successive fasi di gara e non si procederà quindi all'apertura dell'offerta economica.

Qualora il numero di offerte presentate è inferiore a tre (quindi 1 o 2) si procederà con la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari.

Metodo di calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

a) A ciascuno degli elementi di natura qualitativa è attribuito un coefficiente mediante il metodo del "confronto a coppie", sulla base di quanto indicato dalle Linee Guida n.2 del 21/9/2016. Qualora il numero di offerte presentate sia inferiore a tre (quindi 1 o 2) si procederà con la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari.

b) Relativamente agli elementi di natura quantitativa, i coefficienti dell'offerta (a) rispetto al requisito i variabile tra 0 e 1 è determinato tramite un'interpolazione lineare, utilizzando la seguente formula:

$$V_{ai} = R_a / R_{max}$$

Dove:

R_a = valore offerto dal concorrente a

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente

Metodo di calcolo del punteggio dell'offerta economica

Il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica è pari a 20 punti.

Valore di ciascuna offerta è determinato attraverso la seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X * A_i / A_{soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1-X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

Dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo;

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti;

$X = 0,85$ (coefficiente individuato tra quelli possibili di cui alla predetta Guida);

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

Per quanto riguarda l'elemento di valutazione sconto sul prezziario impianti elettrici DEI, i coefficienti $V(a)_i$ sono determinati per interpolazione lineare fra il valore dell'offerta più vantaggiosa ed il valore posto a base di gara utilizzando la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a / R_{max}$$

Dove:

R_a =valore offerto dal concorrente "a"

R_{max} =valore dell'offerta più conveniente

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO LOTTO 1

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO			
POS	DESCRIZIONE	PUNTI	NOTE
B1	Sconto applicato sull'Importo del canone annuale di gestione (Pos. 1, 2 e 3 di cui alla TABELLA 2B del paragrafo 2 del Disciplinare)	Max 15 pt	
B2	Sconto applicato sul prezziario edito DEI prezziario impianti elettrici	Max 5 pt	

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO LOTTO 2

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO			
POS	DESCRIZIONE	PUNTI	NOTE
B1	Sconto applicato sull'Importo del canone annuale di gestione (Pos. 1, 2 e 3 di cui alla TABELLA 2B del paragrafo 2 del Disciplinare)	Max 15 pt	
B2	Sconto applicato sul prezziario edito DEI prezziario impianti elettrici	Max 5 pt	

Formazione della graduatoria delle offerte

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti all'offerta tecnica darà corso alla riparametrazione di primo livello attribuendo così, alla migliore offerta tecnica il punteggio massimo e, proporzionalmente, il punteggio a tutte le altre offerte.

La graduatoria delle offerte, sulla base di quanto indicato dalla Linea Guida n.2 del 21/9/2016, sarà determinata utilizzando il metodo aggregativo compensatore, utilizzando la seguente formula:

$$P_i = \sum [W_i \cdot V_{ai}]$$

P_i = punteggio dell'offerta i-esima;

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V_{ai} =coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum =sommatoria

I coefficienti $V(a)_i$, variabili tra zero ed uno, attraverso i quali si procede alla determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, saranno distinti tra elementi quantitativi e qualitativi.

Risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto dato dalla somma del punteggio dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta Economica.

In caso di parità del punteggio finale complessivo si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che avrà conseguito, complessivamente, tra quelle ritenute valide, il punteggio più alto derivante dalla somma dei punteggi assegnati al prezzo ed alla qualità (max 100 punti).

L'Amministrazione aggiudicatrice:

- si avvarrà della facoltà di aggiudicare la concessione anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 69, comma 1, del Regio Decreto n. 827/1924, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi degli artt. 94 e 95 del d.lgs. 50/2016;
- si riserva la facoltà di non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte presentate sia conveniente o idonea in relazione all'oggetto della concessione (art. 95, comma 12, d.lgs. 50/2016);
- si riserva il diritto di reindire, sospendere o annullare la gara, nonché di prolungarne i termini di scadenza. In ogni caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro.

Capitolo 5.2 Ulteriori regole e vincoli

Sono considerati elementi essenziali e, pertanto, saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel capitolato speciale d'appalto;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le condizioni previste dalla lex specialis di gara;
- offerte incomplete e/o parziali;
- offerte che non possiedano i requisiti minimi (sia le caratteristiche tecniche minime, sia i requisiti di conformità) stabiliti nel capitolato speciale d'appalto ovvero offerte con modalità di prestazione e/o livelli di servizio che presentino modalità difformi, in senso peggiorativo, rispetto a quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto.

Saranno, altresì, esclusi dalla procedura gli operatori economici:

- coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio e/o lesive della segretezza delle offerte;
- che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti, che non si siano attenuti alle modalità ed alle formalità previste, ovvero che abbiano reso false dichiarazioni.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 95, comma 12, del d.lgs. 50/2016;
- di non procedere all'aggiudicazione qualora accerti che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art.30, comma 3, del d.lgs. 50/2016
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la procedura motivatamente;
- di non stipulare, motivatamente, il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

La Stazione appaltante si riserva di valutare l'eventuale realizzazione nella presente procedura di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, con particolare riguardo anche agli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e gli artt. 2 e seguenti, L. 287/1990, ai fini della motivata esclusione a successive procedure di gara indette dalla Stazione appaltante, anche ai sensi dell'art. 68 del R.D. n. 827/1924.

La Stazione appaltante si riserva altresì di segnalare alle competenti autorità l'eventuale realizzazione (o tentativo) di dette pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato anche al fine della verifica della sussistenza di eventuali fattispecie penalmente rilevanti, provvedendo a mettere a disposizione delle dette autorità qualsiasi documentazione utile in suo possesso.

Sezione 6. Modalità di svolgimento della procedura di gara

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte (vedi precedente Sezione 1.), le stesse non saranno più sostituibili.

In base a quanto previsto in via transitoria dall'art. 216, comma 12, del d.lgs n. 50/2016 (ovvero nelle more dell'adozione della disciplina nazionale in materia di iscrizione all'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici), in conformità all'art. 15bis, comma 2, del Regolamento provinciale dei contratti, la Commissione di gara è nominata con provvedimento del Dirigente del Settore Stazione Appaltante.

Le operazioni di gara sono svolte in seduta pubblica, ad eccezione della valutazione delle offerte tecniche che avverrà in seduta riservata.

L'apertura delle offerte in seduta pubblica si terrà presso la Sala Gare del Settore Stazione Appaltante- Centrale Unica di Committenza di Area Vasta della Provincia di Brescia, via Musei n. 32 **il giorno 9/1/20180 alle ore 09.30.**

Eventuali modifiche saranno comunicate con le modalità di cui al Capitolo 3.4.

Capitolo 6.1 Offerte anormalmente basse

Considerato che il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente documento, come previsto dall'art. 97, comma 3, d.lgs. 50/2016.

Il punteggio dell'offerta tecnica che verrà preso in considerazione ai fini dell'anomalia è quello risultante dopo la prima riparametrazione.

Secondo quanto previsto dall'art. 97, comma 1, del d.lgs. 50/2016, gli operatori economici forniscono, su richiesta della Stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

Tali spiegazioni possono, in particolare, riferirsi ai seguenti elementi: l'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, l'originalità delle forniture.

La Stazione appaltante richiede per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici (15) giorni, la presentazione delle spiegazioni ed esclude l'offerta solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi sopra indicati o se ha accertato, attraverso le medesime spiegazioni, che l'offerta è anormalmente bassa in quanto: non rispetta gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro indicati dall'art. 30, comma 3, d.lgs. 50/2016; non rispetta gli obblighi in materia di subappalto previsti dall'art. 105 d.lgs. 50/2016; sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'art. 95, comma 9, del d.lgs. 50/2016 rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori; il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'art. 23, comma 16, del d.lgs. 50/2016.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge, nonché in relazione agli oneri di sicurezza di cui al "piano di sicurezza e coordinamento" di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 81/2008.

La Stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

In considerazione del criterio di aggiudicazione della presente procedura (offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo), la verifica sulle offerte anormalmente basse è svolta dal RUP con il supporto della commissione giudicatrice di cui all'art. 77 del d.lgs. 50/2016 (v. Linee guide ANAC n. 3/2016).

Capitolo 6.2 Soccorso istruttorio

§ 6.2.1 Procedura per l'applicazione del soccorso istruttorio

Secondo quanto previsto dall'art. 83, comma 9, del d.lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Sezione 7. Aggiudicazione e stipulazione del contratto

Capitolo 7.1 Proposta di aggiudicazione e aggiudicazione

§ 7.1.1 Proposta di aggiudicazione

La Commissione di Gara (individuata ai sensi dell'art. 15bis, comma 2, del Regolamento provinciale dei contratti), concluse le operazioni di gara e le eventuali operazioni di verifica delle offerte anormalmente basse di cui al precedente Capitolo 6.1, formula nel contesto dell'ultimo verbale la proposta di aggiudicazione a favore del miglior offerente, rimettendo gli atti al dirigente del Settore provinciale competente in materia di appalti (Direttore del Settore Stazione appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta).

Ai fini della verifica della sussistenza e persistenza dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, la Stazione appaltante provvede ad acquisire la documentazione idonea a dimostrare tutti i fatti, gli stati, le qualità e i requisiti indicati nelle dichiarazioni sostitutive rese dall'operatore economico a favore del quale si propone l'aggiudicazione.

La Stazione appaltante verifica i requisiti di carattere generale (insussistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016) esclusivamente mediante consultazione della banca dati AVC Pass istituita presso l'ANAC, ovvero, una volta intervenuto il decreto ministeriale previsto dall'art. 81, comma 2, del d.lgs. 50/2016, presso la Banca dati nazionale degli operatori economici. La Stazione appaltante verifica altresì il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale dell'aggiudicatario, richiesti nella presente lettera di invito (art. 36, commi 5 e 6, d.lgs. 50/2016).

Qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dell'operatore economico dalla procedura. In tale caso, la Stazione appaltante potrà scorrere la graduatoria provvisoria, procedendo alle attività di verifica ed agli ulteriori adempimenti nei confronti dell'operatore economico che segue nella graduatoria stessa.

La proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione del dirigente del Settore provinciale competente in materia di appalti, il quale provvede in tale sede alla verifica della correttezza delle operazioni svolte dalla Commissione di Gara (art. 15 bis, comma 7, Regolamento provinciale dei contratti). L'approvazione interviene entro il termine di 30 giorni, decorrente dalla data di ricevimento del verbale contenente la proposta di aggiudicazione.

La proposta di aggiudicazione, come sopra approvata, è trasmessa all'Amministrazione aggiudicatrice (Comune), ai fini dell'aggiudicazione.

§ 7.1.2 Aggiudicazione

Il provvedimento di aggiudicazione è adottato dal competente organo dell'Amministrazione aggiudicatrice (Comune) entro il termine previsto dall'ordinamento della medesima Amministrazione o, in mancanza, entro il termine di 30 giorni, decorrente dalla data di ricevimento della proposta di aggiudicazione, salvo sua interruzione dalla data di eventuale richiesta di chiarimenti o documenti e suo nuovo decorso dalla data di ricevimento dei chiarimenti o documenti stessi. Decorsi tali termini in assenza di provvedimento espresso, la proposta di aggiudicazione si intende approvata (art. 33, comma 1, d.lgs. 50/2016).

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine di stipulazione del contratto previsto dall'art. 32, comma 8, del d.lgs. 50/2016.

Conformemente all'art. 32, comma 7, del d.lgs. 50/2016, l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti (revoca o annullamento della procedura di gara, nei casi ammessi dagli artt. 21-quinquies e 21-nonies della legge n. 241/1990), la stipulazione del contratto ha luogo entro i successivi 60 giorni, o entro il diverso termine eventualmente stabilito dal capitolato speciale d'appalto, salvo differimento espressamente concordato fra Amministrazione aggiudicatrice ed aggiudicatario. Ai fini della stipulazione l'aggiudicatario deve presentare la documentazione di cui al successivo Capitolo 7.2.

Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato l'aggiudicatario può, mediante atto notificato all'Amministrazione aggiudicatrice e comunicato per conoscenza alla Stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate. Se è intervenuta la consegna dei lavori in via di urgenza l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore lavori, ivi comprese quelle per opere provvisorie (art. 32, comma 8, d.lgs. 50/2016).

Il provvedimento di aggiudicazione è comunicato a tutti i concorrenti dall'Amministrazione aggiudicatrice (Comune) all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata inserito nel Mod. A, secondo quanto previsto dall'art. 76, comma 5, lett. a), d.lgs. 50/2016.

§ 7.1.3 Esecuzione in via d'urgenza della concessione

L'esecuzione in via d'urgenza della concessione è ammessa, in base all'art. 32, comma 8, del d.lgs. 50/2016, esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.

La consegna dei lavori in via d'urgenza può essere disposta, ricorrendo i presupposti di cui sopra, solo dopo che è divenuta efficace l'aggiudicazione, secondo quanto previsto dal precedente paragrafo 7.1.2.

Se è intervenuta la consegna dei lavori in via d'urgenza l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore lavori, ivi comprese quelle per opere provvisorie (scavi, impalcature, parapetti, dispositivi di protezione individuale, ecc.).

Capitolo 7.2 Stipulazione del contratto

Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del d.lgs. 50/2016 il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

Il contratto non può essere stipulato in caso di proposizione di ricorso avverso l'aggiudicazione con contestuale domanda cautelare, dal momento della notificazione dell'istanza cautelare e per i successivi 20 giorni, secondo le previsioni di cui all'art. 32, comma 11, del d.lgs. 50/2016.

Nel termine indicato nella comunicazione di aggiudicazione, l'operatore economico aggiudicatario dovrà far pervenire all'Amministrazione aggiudicatrice, ai fini della stipula del contratto e pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, la documentazione indicata nella medesima comunicazione.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva di procedere a richiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione prodotta.

Ove l'operatore economico aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, come precedentemente indicato, entro i termini assegnati, l'Amministrazione aggiudicatrice lo dichiarerà decaduto dall'aggiudicazione, dandone comunicazione allo stesso. In tal caso l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva di valutare se procedere all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria (previo esito favorevole dei prescritti controlli), che sarà quindi tenuto a presentare, entro i termini comunicati nella relativa richiesta, la documentazione precedentemente indicata. Nei confronti dell'aggiudicatario dichiarato decaduto, l'Amministrazione aggiudicatrice potrà rivalersi in ogni caso sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta, che sarà perciò incamerata.

L'operatore economico aggiudicatario, se ricorrono le circostanze, si obbliga nell'esecuzione della concessione, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici disciplinato dal D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e del vigente codice di comportamento dei dipendenti della Amministrazione aggiudicatrice.

La stipulazione del contratto avrà luogo entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data della suddetta comunicazione di aggiudicazione, salvo quanto previsto all'art. 32, commi 8, 9, 10, 11 e 12, del d.lgs. 50/2016.

Tutte le spese di bollo, stipulazione, registrazione ed ogni altra spesa accessoria inerente il contratto sono a carico dell'appaltatore, così come le eventuali spese di pubblicità che la legge pone a carico del medesimo.

La data dell'avvenuta stipula del contratto sarà comunicata dall'Amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. d), del d.lgs. n. 50/2016.

L'operatore economico aggiudicatario, all'atto della stipula del contratto, dovrà comprovare i poteri del rappresentante che sottoscriverà il contratto stesso, mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge (se non acquisito già nel corso della procedura).

Capitolo 7.3 Garanzie definitive

Ai fini della stipula del contratto l'operatore economico aggiudicatario deve prestare, ai sensi dell'art. 103, comma 1, d.lgs. 50/2016, una garanzia, denominata **"garanzia definitiva"**, sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% dell'importo contrattuale (salvo aumento nei casi di ribasso superiore alle percentuali indicate dall'art. 103, comma 1, d.lgs. 50/2016).

L'importo della garanzia sopra indicato è ridotto nelle misure ed alle condizioni indicate dall'art. 93, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016, ossia:

- del 50% per operatori in possesso di certificazione del sistema di qualità (ISO9000);
- del 50 %, non cumulabile con quella di cui sopra, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese
- del 30%, anche cumulabile con la precedente riduzione, per operatori in possesso di registrazione EMAS, o del 20% qualora siano in possesso di certificazione ambientale (14001);
- del 15% anche cumulabile con le precedenti riduzioni per gli operatori che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra o un'impronta climatica di prodotto.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Si precisa che, in caso di RTI e/o Consorzio ordinario, l'operatore economico aggiudicatario può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutti gli operatori economici che lo costituiscono siano in possesso delle predette certificazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei (RTI) le garanzie sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione appaltante, che aggiudica la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La fideiussione deve essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico.

Si richiamano le altre previsioni di cui all'art. 103 del d.lgs. 50/2016, nelle parti applicabili alla presente procedura.

Sezione 8. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente atto. I dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente ed il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che l'operatore economico che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi la concessione deve fornire alla stazione appaltante la documentazione richiesta dalla vigente normativa e dal presente atto. La mancata produzione dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla procedura o la decadenza dall'aggiudicazione.

I diritti dell'interessato sono quelli stabiliti dall'art. 10 del d.lgs. 196/2003. I dati raccolti possono essere trattati dal personale della Stazione appaltante che cura il procedimento di gara, dall'Autorità di gara/Commissione di gara ed esibiti ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse nel rispetto della normativa vigente. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Brescia.

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite Sintel, il responsabile del trattamento dei dati è il gestore della stessa piattaforma Sintel che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici.

Sezione 9. Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti della procedura di affidamento e di esecuzione del contratto è disciplinato secondo quanto previsto dall'art. 53 del d.lgs. 50/2016 e dalla normativa vigente in materia. Il modulo per l'istanza di accesso agli atti relativi ai procedimenti di affidamento dei contratti è liberamente scaricabile dal sito della Provincia di Brescia: <http://www.provincia.brescia.it/accesso-agli-atti>

Sezione 10. Contenzioso

Contro il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (Tar), sezione di Brescia, nel termine di trenta giorni dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della Stazione appaltante (sezione "Amministrazione Trasparente", Bandi e Contratti-Lavori pubblici e opere), disposta nei due giorni successivi alla sua adozione contestualmente alla comunicazione tramite PEC dell'avviso di adozione (artt. 29, comma 1, secondo periodo, e 76, comma 3, del d.lgs 50/2016).

Contro i provvedimenti che l'operatore economico ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Tar) della Lombardia, sezione di Brescia, entro il termine di 30 giorni dalla loro conoscenza, salve le altre previsioni di legge.

Si precisa, ai sensi dell'art. 209 "Arbitrato" del d.lgs. 50/2016, che il contratto da stipulare in esito alla procedura di affidamento:

- (X) non conterrà la clausola compromissoria.

•() conterrà la clausola compromissoria, secondo quanto autorizzato dall'organo di governo dell'amministrazione aggiudicatrice con deliberazione di....comunale n.... in data..., all'uopo richiamandosi la disciplina di cui al succitato art. 209 del d.lgs. 50/2016.

Il Direttore del Settore Stazione Appaltante

(Dott. Riccardo Davini)